

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
Piano Nazionale di Ripristino e Recupero



*Liceo Scientifico
Liceo Artistico*

LICEO STATALE "ALESSANDRO SERPIERI"

Via Sacramora 52 – 47922 Rimini – CF 91150430402

Tel. 0541 733150 – Fax 0541 449690 – <http://www.liceoserpieri.edu.it>

email: rnps05000c@istruzione.it – pec: rnps05000c@pec.istruzione.it

Documento del Consiglio di Classe

Liceo SCIENTIFICO

Classe: 5L

Indirizzo: Scienze Applicate - Bilinguismo

Redatto il 15 Maggio 2025

INDICE

<u>DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</u>	pag. 3
<u>ELENCO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE</u>	pag. 4
<u>PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</u>	pag. 5
<u>FINALITA' E OBIETTIVI</u>	pag. 9
<u>PERCORSO FORMATIVO</u>	pag. 11
<u>VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</u>	pag. 12
<u>ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA</u>	pag. 15
<u>PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA</u>	pag. 21
<u>DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE</u>	pag. 22
ALLEGATO 1 – Relazioni - Percorsi disciplinari	pag. 23
ALLEGATO 2 – Testi delle simulazioni della prima e della seconda prova	pag. 79
ALLEGATO 3 – Griglie di valutazione	pag. 99

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Fabiola Perazzini	Lingua Inglese	x	x	x
Giulia Luzi *	Italiano	x	x	x
Sabrina Giorgi	Storia	x	x	x
Sabrina Giorgi	Filosofia	x	x	x
Francesca Molari	Matematica	x	x	x
Francesca Molari	Fisica	x	x	x
Federica Montebelli **	Scienze			x
Giuditta Pappalardo	Spagnolo	x	x	x
Mattia Capucci	Informatica	x	x	x
Silvia Donati	Disegno e Storia dell'Arte	x	x	x
Roberta Albertini***	Scienze Motorie e Sportive			x
Giorgia Borghi	Religione Cattolica			x

*La docente di Italiano (Prof.ssa Giulia Luzi) è stata sostituita nel corso del terzo anno per congedo di maternità dalla Prof.ssa Caliri.

** La Prof.ssa Montebelli sostituisce la Prof.ssa Valentina Blevé (presente dal terzo anno) in congedo di maternità nell' a.s. 2024/25.

*** A fine aprile la prof.ssa Albertini rientra dal congedo di maternità. E' stata sostituita dal Prof. Mazzoli.

ELENCO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COORDINATORE: Prof.ssa Fabiola Perazzini

La classe 5L è composta da 20 alunni, di cui 13 maschi e 7 femmine, e nel corso dei cinque anni ha visto l'inserimento, la non ammissione e il trasferimento di diversi alunni; in particolare si segnala l'ingresso in terza di una studentessa ripetente e in quinta di due studenti ripetenti. Tali nuovi inserimenti sono sempre stati bene accolti e si sono integrati facilmente con i compagni, ma hanno in alcuni casi destabilizzato l'equilibrio che si era creato, rendendo talvolta difficile lo svolgimento delle lezioni.

La classe si presenta nel complesso collaborativa, interessata e motivata: vi sono alcune personalità brillanti e impegnate, un gruppo più numeroso di livello medio e qualche studente per cui la qualità del lavoro scolastico e l'impegno non sono costanti ed approfonditi.

Nel procedere del percorso scolastico, fatte salve alcune eccezioni, gli studenti hanno saputo costruire un gruppo unito e solidale. I rapporti coi docenti sono positivi, i ragazzi si dimostrano corretti e, in generale, disponibili al dialogo.

Nell'organizzazione delle attività di classe e nella partecipazione a progetti ed iniziative di varia natura, è emersa, nella maggior parte dei casi, la capacità di organizzare e gestire tutto in modo costruttivo.

La classe ha seguito il programma di un liceo scientifico con indirizzo di scienze applicate con bilinguismo. Le lingue studiate sono l'inglese e lo spagnolo.

Anno scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2022/23	20	1	0	19
2023/24	19	0	0	19
2024/25	20	2	1	

La classe ha seguito un corso di studio complessivamente regolare, e nel corso del triennio è riuscita a raggiungere una maggiore omogeneità ed intesa, maturando un discreto livello di coesione e socializzazione.

Anche nel percorso di PCTO la classe ha sviluppato competenze trasversali, quali team working, problem-solving, spirito di iniziativa e imprenditorialità; competenze civiche e di cittadinanza attiva,

che si estrinsecano nell'assunzione di comportamenti responsabili e rispettosi delle regole della comunità scolastica, come realtà di apprendimento collaborativo ed attivo: comportamento migliorato

nel corso del triennio dal punto di vista di autocontrollo e autonomia.

Gli studenti partecipano attivamente al dialogo educativo, contribuendo alla crescita personale dei singoli alunni. Una studentessa della classe, durante il quarto anno, è stata eletta rappresentante di istituto.

Mentre la maggioranza della classe ha avuto una frequenza assidua, alcuni studenti hanno presentato periodi di assenza più consistenti, che non hanno inficiato in modo importante il recupero delle attività scolastiche.

L'andamento didattico risulta di buon livello, anche se si distingue:

- un gruppo esiguo di alunni di eccellenza, pari a circa un quarto degli alunni della classe, capaci di performance di notevole livello, espressione di sicura intelligenza ed impegno costante nell'attività scolastica, con un metodo di studio proficuo che permette loro di aver ottimi risultati; questo gruppo dimostra interesse ed impegno continui in ogni ambito disciplinare, contribuendo in modo significativo all'arricchimento del dialogo formativo. Questi studenti si sono distinti per interventi pertinenti, approfondimenti costruttivi e impegno costante.

- un secondo gruppo di alunni, analogo dal punto di vista numerico, che, pur avendo discrete capacità, non ha ancora consolidato il metodo di studio; questo secondo gruppo si caratterizza per difficoltà in varie discipline e, in particolare, nelle discipline di indirizzo. Tali difficoltà sono dovute in parte ad un impegno non adeguato e in parte a lacune pregresse e mai completamente colmate.

- un gruppo che presenta una preparazione più lacunosa: alunne/i i cui risultati, sebbene mediamente anche più che sufficienti, tradiscono incertezze ed elementi di debolezza e criticità; questo gruppo più ampio presenta alcune difficoltà nelle discipline di indirizzo e nelle lingue straniere.

Nel corso del quarto anno, 3 studenti hanno preso parte al progetto di mobilità studentesca ed hanno frequentato il trimestre o pentamestre in Irlanda, USA e Canada.

L'alternarsi di docenti in alcune discipline inoltre ha condizionato il processo di apprendimento, in quanto gli alunni spesso si sono rapportati ad impostazioni metodologiche differenti, anche se nel complesso il gruppo classe è riuscito ad adattarsi.

Dal punto di vista della relazione interpersonale la classe non è mai apparsa particolarmente coesa. Alcuni alunni e/o alunne sono collaborativi anche rispetto ai compagni e alle compagne, ma sempre all'interno di piccoli gruppi di elezione. Il Consiglio di Classe rileva, inoltre, che la frequenza non regolare di un gruppo consistente di studenti ha reso a volte frammentata l'attività didattica.

DESCRIZIONE DEL CORSO

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita

sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi e/o traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di lettura di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca;

QUADRO ORARIO

	1° biennio		2° biennio		
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e cultura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3-1=2	3	3	3
Lingua e cultura 2ª lingua comunitaria *	2	2	2	2	2
Storia e Geografia	3-1=2	3-1=2			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3-1=2	3	3
Scienze**	3+1=4	4-1=3	5-1=4	5-1=4	5
Disegno e storia dell'arte	2-2=0	2+1=3	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2-1=1
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Ore settimanali	27	27	30	30+1=31	30+1=31

(*) Spagnolo

(**) Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, devono:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti;

FINALITA' E OBIETTIVI

Il Consiglio di Classe, riferendosi alla programmazione didattica specifica della classe di inizio anno scolastico e a quella proposta dal PTOF d'Istituto, ha perseguito e raggiunto le seguenti **FINALITÀ EDUCATIVE**:

- Sviluppare la capacità di operare scelte motivate e l'atteggiamento critico-problematico;
- Abilitare alla collaborazione interpersonale ed alla modalità laboratoriale;
- Sviluppare la consapevolezza di doveri e responsabilità per la convivenza in una società civile;
- Educare al corretto esercizio della libertà e dei diritti propri e al rispetto dei diritti altrui;
- Educare alla conoscenza ed alla tutela del patrimonio artistico e ambientale del territorio;
- Abilitare ad orientare e progettare il proprio percorso futuro;

e i seguenti **OBIETTIVI EDUCATIVI-DIDATTICI TRASVERSALI**, che si sono articolati per materia, in termini di conoscenze, abilità e competenze:

Conoscenze:

- Conoscere i contenuti disciplinari
- Perfezionare il lessico e la terminologia specifici delle diverse discipline;
- Acquisire la capacità di articolare in modo concettualmente chiaro il proprio pensiero e di organizzare discorsi linguisticamente complessi;
- Migliorare la capacità di attenzione critica durante le lezioni e di prendere appunti in modo produttivo;
- Individuare e formalizzare gli aspetti fondamentali di un problema e i possibili itinerari per la sua soluzione, verificare la validità delle ipotesi prodotte e dei risultati conseguiti;
- Sviluppare la capacità di utilizzare in modo trasversale gli apporti forniti dalle diverse discipline;
- Acquisire la capacità di riconoscere riferimenti storico-culturali di ogni disciplina;

Abilità:

- Cogliere il senso, saper interpretare e definire un concetto;
- Applicare metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- Cogliere implicazioni, individuare relazioni, operare collegamenti interdisciplinari;
- Condurre ricerche e approfondimenti personali;
- Utilizzare con sicurezza i linguaggi propri di ogni disciplina;

- Sapere leggere e comprendere testi complessi di diversa natura.
- Consolidare competenze e abilità che consentono di leggere e comprendere testi e manuali didattici, di assimilare in maniera ragionata tali contenuti attraverso una rielaborazione personale, anche in chiave critica;
- Saper affrontare situazioni problematiche;

Competenze:

- Capacità di muoversi in più contesti con flessibilità e originalità;
- Identificare problemi e valutare possibili soluzioni;
- Effettuare sintesi integrando conoscenze e abilità;
- Elaborare ed argomentare le proprie opinioni con rigore logico;
- Esprimere fondati giudizi critici;
- Padroneggiare la lingua italiana e adeguarla ai diversi contesti;
- Utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio, della ricerca, del comunicare;
- Sapersi esprimere ed argomentare in forma corretta e adeguata al contesto ed in modo efficace.

PERCORSO FORMATIVO

Il Consiglio di Classe ha seguito il seguente percorso formativo riguardo ai contenuti, ai metodi, ai tempi e agli spazi, sia dal punto di vista disciplinare che pluridisciplinare:

- **Contenuti:**

- Ogni disciplina ha sviluppato un percorso specifico illustrato nei programmi allegati.

- **Metodi, mezzi, strumenti:**

- Metodi: lezione frontale, lavori di gruppo, lezione dialogata, ricerche, lettura di testi, discussione, esercitazioni.
- Mezzi, strumenti: laboratori, sussidi bibliografici, strumenti audiovisivi, materiali online, Classroom.

- **Tempi:**

- Per favorire azioni di recupero più efficaci il Collegio dei docenti ha deliberato di suddividere l'anno scolastico in due periodi così divisi: un trimestre da settembre a dicembre, un pentamestre da gennaio a giugno.
- I recuperi sono stati svolti in itinere da tutti gli insegnanti e durante tutto l'arco dell'anno scolastico; nel periodo immediatamente successivo al termine del primo trimestre i recuperi in itinere sono stati focalizzati per procedere al recupero per i ragazzi che presentavano insufficienze del trimestre.

- **Spazi:**

- Attività in aula
- Attività nei seguenti laboratori interni della scuola: fisica, chimica, informatica e palestra
- Attività esterne alla scuola

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Il Consiglio di Classe ha stabilito, in sede di programmazione didattica e in concordanza con

DISCIPLINE	I T A L I A N O	M A T E M A T I C A	F I S I C A	S C I E N Z E	I N G L E S E	S P A G N O L O	S T O R I A	F I L O S O F I A	I N F O R M A T I C A	S T O R I A D E L L ' A R T E	S C. M O T O R I E	R E L I G I O N E
Analisi e interpretazione di un testo letterario (tipologia A)	x				x	x						
Analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B)	x											
Riflessione critica-espositivo-argomentativa su tematiche di attualità (tipologia C)	x											
Verifiche scritte su argomenti all'interno di grandi ambiti		x	x	x	x	x		x	x	x		
Quesiti a risposta singola		x	x	x	x		x	x	x			
Quesiti a risposta multipla		x	x	x			x		x			
Verifiche orali	x	x	x	x	x		x	x	x	x		
Sviluppo di progetti												
Attività di laboratorio			x	x								
Sviluppo di relazioni												
Altro	x										x	x

le indicazioni riportate nel POF, le seguenti modalità di lavoro:

Verifiche

1. Tipologie delle prove utilizzate:

2. Simulazioni delle prove scritte d'esame (testi allegati):

	MATERIE	DATE	TEMPO DI ESECUZIONE
I PROVA	ITALIANO	5 maggio 2025	5 ORE
II PROVA	MATEMATICA	6 maggio 2025	5 ORE

VALUTAZIONE

La valutazione, durante l'anno scolastico, ha tenuto conto sia dei risultati delle prove (scritte, orali, test, relazioni di laboratorio) sia dell'impegno, della partecipazione e dei progressi dimostrati dall'alunno rispetto ai livelli di partenza e la scala valutativa utilizzata è stata compresa tra 1/10 e 10/10. Gli indicatori utilizzati sono stati i seguenti:

1 - 3	NETTAMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti; Incapacità di riconoscere e di risolvere semplici problemi; Decisamente carente e confusa la capacità espositiva.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza lacunosa dei contenuti; scarsa capacità di riconoscere e risolvere problemi; capacità espositiva limitata; uso di un linguaggio inadeguato
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza superficiale ed incerta dei contenuti; difficoltà di individuazione dei nuclei essenziali; incerta capacità espositiva ed uso di un linguaggio non del tutto proprio.
6	SUFFICIENTE	Conoscenza degli elementi basilari; sufficiente autonomia nella risoluzione dei problemi essenziali; uso di un linguaggio sufficientemente appropriato.
7	DISCRETO	Conoscenza appropriata di buona parte dei contenuti; capacità di affrontare in modo autonomo problemi non complessi; adeguata proprietà espressiva e utilizzo corretto dei linguaggi specifici.
8	BUONO	Sicura conoscenza dei contenuti; buona rielaborazione delle conoscenze; comprensione e padronanza della metodologia disciplinare; capacità di operare collegamenti tra i saperi: chiarezza espositiva e utilizzo appropriato dei linguaggi specifici.

9/10	ECCELLENTE	Conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di rielaborazione critica; ottima padronanza della metodologia disciplinare; piena capacità di organizzare i contenuti e il collegamento degli stessi tra i diversi saperi; brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici.
-------------	-------------------	--

Vengono proposte, nella sezione dedicata agli allegati, le scale di valutazione che sono state utilizzate per la correzione delle simulazioni delle prove d'esame.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Consiglio di Classe ha stabilito, in sede di programmazione didattica, e realizzato le seguenti attività di ampliamento dell'offerta formativa:

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

- Viaggi di istruzione e visite guidate:

- uscita didattica al teatro degli atti per lo spettacolo "io sono vento" (23/11/2022);
- uscita didattica alla fiera dell'elettronica a forlì (03/12/2022);
- uscita didattica a carattere sportivo in bike a cervia (24/03/2023);
- Uscita didattica alla Villa dei Capolavori di Parma (18/04/2023);
- visita guidata a Mirabilandia (11/05/2023);

- PCTO di tutta la classe:

- ANPAL LABORATORIO COMPETENZE STUDENTI

Descrizione azienda: ANPAL SERVIZI

Descrizione sede: ANPAL - Servizi S.p.A.

Ore in aula: 2h

Ore in sede: 1h

Ore totali: 3h

- CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA RI-MED

Descrizione azienda: IGNIFOR SRL

Descrizione sede: IGNIFOR SRL

Ore in aula: 0h

Ore in sede: 8h

Ore totali: 8h

- IOResto in salute

Descrizione azienda: ISTITUTO ONCOLOGICO ROMAGNOLO COOP. SOC

Descrizione sede: ISTITUTO ONCOLOGICO ROMAGNOLO ONLUS

Ore in aula: 15h

Ore in sede: 0h

Ore totali: 15h

- LOVE IS IN ...SERPIERI!!!

Descrizione azienda: AZIENDA USL DELLA ROMAGNA CON SEDE LEGALE IN RAVENNA

Descrizione sede: AZIENDA USL DELLA ROMAGNA

Ore in aula: 8h

Ore in sede: 2h

Ore totali: 10 h

· WHITE ENERGY WEEK

Descrizione azienda: SEASIDE SRL

Descrizione sede: SEASIDE SRL

Ore in aula: 45h

Ore in sede: 0h

Ore totali: 45 h

· #YOUTH EMPOWERED COCACOLA

Descrizione azienda: CIVICAMENTE S.R.L. SOCIETA' BENEFIT

Descrizione sede: CIVICAMENTE S.R.L.

Ore in aula: 0h

Ore in sede: 25 h (on-line)

Ore totali: 25 h

- **PCTO solo per alcuni studenti:**

· CURVATURA BIOMEDICA

Descrizione azienda: Liceo Classico - Percorso Biomedico - ORDINE DEI MEDICI-CHIRURGHI e ODONTOIATRI

Descrizione sede: ORDINE DEI MEDICI-CHIRURGHI e ODONTOIATRI

Ore in aula: 0 h

Ore in sede: 10h

Ore totali: 10 h

· L'OFFICINA DEL GIORNALISTA

Descrizione azienda: CONFRATERNITA MARIA SS IL PONTE

Descrizione sede: CONFRATERNITA MARIA SS IL PONTE

Ore in aula: 0 h

Ore in sede: 36 h

Ore totali: 36 h

- **Progetti:**

- Certificazione Inglese B2 (base volontaria);
- Concorso europeo, "Juvenes Translatores" (base volontaria);
- Colloqui Fiorentini (base volontaria);
- Olimpiadi su varie materie (base volontaria): Chimica, Astronomia, Danza;
- Curvatura biomedica (base volontaria);
- Certificazioni ICDL (su base volontaria);
- Teatro (base volontaria);
- Giornalino della scuola (base volontaria);

- **Incontri:**

- Incontro in Aula Magna con il Prof. Bruno Mastroianni (05/12/2022) relativo all'etica della comunicazione in relazione alle tematiche del cyberbullismo e dell'hatespeech;
- Incontro con il Prof. Battistelli "Ambiente, Migrazioni e Costruzioni di pace" (4/04/2023);
- Incontro "Perdersi e ritrovarsi nell'età dell'adolescenza" (12/04/2023);
- Incontro con la Prof.ssa Silvia Leonelli sugli stereotipi di genere (21/04/2023);
- Incontro con l'autore Daniele Mencarelli "Tutto chiede salvezza";

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

- Viaggi di istruzione e visite guidate:

- Uscita didattica alla Ducati di Bologna (31/10/2023);
- Uscita serale al teatro "Galli" per vedere "La Locandiera" (8/11/2023 alle 21:30);
- Uscita didattica al Settebello per la visione del film "C'è ancora domani" (12/12/2023);
- Uscita didattica allo IOR di Cesena (26/01/2024);
- Uscita didattica a carattere sportivo al parco avventura di San Marino (13/03/2024);
- Viaggio di Istruzione di 4 giorni e 3 notti a Caserta, Napoli, Pompei ("Parco botanico e faunistico Giardini del Volturmo") (13-14-15-16/05/2024);

- PCTO di tutta la classe:

- IOResto in salute:

Descrizione azienda: ISTITUTO ONCOLOGICO ROMAGNOLO COOP. SOC

Descrizione sede: ISTITUTO ONCOLOGICO ROMAGNOLO ONLUS

Ore in aula: 8 h

Ore in sede: 5 h

Ore totali: 13 h

- PROGETTO CONTRASTO AL BULLISMO SYNERGIE: A Scuola di Cittadinanza Digitale

Descrizione sede: SYNERGIE ITALIA Agenzia per il lavoro S.p.A.

Ore in aula: 16h

Ore in sede: 0h

Ore totali: 16h

- PCTO solo per alcuni studenti:

- Alma Mater Studiorum Bologna

Descrizione azienda: ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITA' DI BOLOGNA - AREA DI CAMPUS RIMINI

Descrizione sede: ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITA' DI BOLOGNA - AREA DI CAMPUS RIMINI

Ore totali: 15 h

- Gestione e Orientamento dell'Immagine Femminile nel Mondo Virtuale

Descrizione azienda: ACLI PROVINCIALI RIMINI APS

Descrizione sede: ACLI PROVINCIALI RIMINI APS

Ore totali: 10 h

- Percorso Biomedico - ORDINE DEI MEDICI-CHIRURGHI e ODONTOIATRI

Descrizione azienda: ORDINE DEI MEDICI-CHIRURGHI e ODONTOIATRI

Descrizione sede: ORDINE DEI MEDICI-CHIRURGHI e ODONTOIATRI

Ore totali: 10 h

- Techstarts: Start up Week End Rimini

Descrizione azienda: Fattor Comune Società Benefit S.r.l.

Descrizione sede: Fattor Comune Società Benefit S.r.l.

Ore totali: 28 h

- Mobilità studentesca

Descrizione azienda: Intecultura Onlus

Descrizione sede: Intecultura Onlus

Ore totali: 45/60 h

- **Orientamento Formativo:**

- "PNRR – UniBO: Orientamento Attivo nella Transizione Scuola - Università

Ore totali: 15 h

- Simulazione delle attività del Parlamento Europeo

Ore totali: 4 h

- Viaggio di Istruzione Caserta, Napoli, Pompei

Ore totali: 15 h

- **Progetti:**

- Certificazione Inglese B2 (su base volontaria)
- Certificazione Inglese B1 (su base volontaria)
- Colloqui Fiorentini XXIII edizione (su base volontaria)
- Olimpiadi su varie materie (su base volontaria)
- Campionato nazionale delle Lingue (su base volontaria)
- Incontro con l'autore Gigi Riva "L'ultimo rigore di Farouq"
- Progetto Memoria (su base volontaria)
- Teatro (su base volontaria)
- Giornalino della scuola (su base volontaria)
- Mobilità studentesca (su base volontaria)

- **Incontri:**

- Incontro con l'associazione "Rompi il silenzio" (25/11/2023)
- Incontro con l'autore Gigi Riva per un inquadramento storico-politico-culturale relativo al conflitto in ex-Jugoslavia propedeutico alla lettura del libro "L'ultimo rigore di Farouq" (06/03/2024; 23/04/2024)
- Incontro con l'AVSI (29/04/2024) per il sostegno a distanza
- Incontro con Ten. Col. De Gori Arma dei Carabinieri – Nucleo Tutela Patrimonio Culturale (4/04/2024)
- Visione del film "Io Capitano" (12/04/2024)

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

- **Viaggi di istruzione e visite guidate:**

- Viaggio di istruzione valido come orientamento ed educazione civica presso il CERN di Ginevra dal 3 al 7 dicembre 2024;
- Visita didattica alla Biennale di Venezia (15 novembre 2024);
- Visita didattica all'Opificio Golinelli (26 marzo 2025)

- **PCTO solo per alcuni studenti:**

- Alma Mater Studiorum Bologna

Descrizione azienda: ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITA' DI BOLOGNA

Descrizione sede: ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITA' DI BOLOGNA -
DIPARTIMENTO DI FISICA E ASTRONOMIA BOLOGNA

Dalla Fisica alla Medicina: Diagnostica, Terapia e Protezione dalle Radiazioni

Le due rivoluzioni quantistiche

Misurare l'Universo: stelle e pianeti

Ore totali: 9 h

- **Orientamento Formativo:**

- Viaggio di istruzione valido come orientamento ed educazione civica presso il CERN di Ginevra dal 3 al 7 dicembre 2024;
- Europe Direct: Conoscere l'Unione Europea (17 dicembre 2024)
Ore totali: 2h
- Staffetta Unibo: incontri formativi presso l'Ateneo di Rimini
Ore Totali: 5h;
- Laboratorio "Intelligenza artificiale, imparare a guardare lontano; i cambiamenti nelle professioni e nel learning" con il dr. Stefano Stambazzi (15 – 17 e 21 febbraio 2025)
Ore totali: 6h

- Percorsi di legalità: incontri con i Magistrati Mussi e Celli (28 marzo 2025), il Magistrato Pietro Grasso (10 aprile 2025, online), il Magistrato Paci (29 aprile 2025), partecipazione ad un processo simulato presso il tribunale di Rimini (17 maggio 2025);
Ore totali: 9h

- **Progetti:**

- Laboratorio “Intelligenza artificiale, imparare a guardare lontano; i cambiamenti nelle professioni e nel learning” con il dr. Stefano Stambazzi (15 – 17 e 21 febbraio 2025)
Ore totali: 6h
- Certificazione Inglese C1 (su base volontaria)
- Certificazione Inglese B2 (su base volontaria)
- Laboratorio teatrale (su base volontaria)

- **Incontri:**

- Incontro con Associazione di volontariato A.D.O.C.M. Crisalide per la prevenzione e la diagnosi precoce del tumore al seno (5 novembre 2024)
Ore totali: 2h;
- Incontro con il Dott. Pietro Bartolo, medico di Lampedusa, europarlamentare fino al 2024, responsabile sanitario dei migranti a Lampedusa (16 novembre 2024)
Ore totali: 2h;
- Incontro DEVIAZIONI STANDARD Storie di donne e persone non conformi nella scienza, nella tecnologia e nei videogame presentato dal prof. Marco Tonti (04 febbraio 2025)
Ore totali: 2h;
- Percorsi di legalità: incontri con i Magistrati Mussi e Celli (28 marzo 2025), il Magistrato Pietro Grasso (10 aprile 2025, online), il Magistrato Paci (29 aprile 2025), partecipazione ad un processo simulato presso il tribunale di Rimini (17 maggio 2025);
Ore totali: 9h
- Partecipazione al questionario dell’ASL “Scuole che Promuovono Salute” (19 maggio 2025)
Ore Totali: 1h

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Gli alunni, nel corso dell'ultimo anno, hanno affrontato i seguenti nuclei tematici di Educazione Civica:

Percorso: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- Inglese: The Universal Declaration of Human Rights and Italian Constitution
- Italiano: Lo sfruttamento minorile, le condizioni e i diritti dei lavoratori in Italia dalla fine dell'Ottocento ad oggi.
- Fisica: Introduzione agli acceleratori di particelle: un viaggio nella fisica delle macchine acceleratrici attraverso la storia. Fisica medica: uso dei radionuclidi in medicina
- Filosofia: La resistenza delle donne
- Storia: Il Giorno della memoria: le leggi razziali nel periodo fascista
- Storia: La questione del confine orientale e il Giorno del ricordo
- Storia dell'arte: Biennale d'Arte di Venezia 2024 "Stranieri ovunque – Foreigners Everywhere": il concetto di identità, alterità, inclusione e migrazione il ruolo dell'arte contemporanea come strumento di consapevolezza sociale e di promozione della cittadinanza attiva in chiave interculturale

Percorso: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- Scienze: L'energia geotermica: da dove deriva, sfruttamento, vantaggi e svantaggi, applicazioni nell'uso domestico e di piccole medie imprese.
- Biotecnologie: esperimento fondazione Golinelli. riproduzione dei passaggi chiave dei primi test di fingerprinting eseguiti nei laboratori di ricerca: digestione con enzimi di restrizione, elettroforesi su gel di agarosio, visualizzazione e confronto delle bande di DNA
- Biennale d'Arte di Venezia 2024 "Stranieri ovunque – Foreigners Everywhere": il concetto di identità, alterità, inclusione e migrazione, il ruolo dell'arte contemporanea come strumento di consapevolezza sociale e di promozione della cittadinanza attiva in chiave interculturale
- Spagnolo: Esposizione di un'opera a scelta della Biennale di Venezia 2024
- Scienze: Esperienza di fingerprinting svolta presso Opificio Golinelli di Bologna.

Percorso: CITTADINANZA DIGITALE

- Informatica: La sicurezza: attacchi informatici, malware e come difendersi

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Programmazioni dipartimenti didattici
3.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
4.	Fascicoli personali degli alunni
5.	Verbali consigli di classe e scrutini
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
7.	Materiali utili

ALLEGATO N. 1

RELAZIONI

PERCORSI DISCIPLINARI

Anno scolastico 2024/2025
Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Giulia Luzi
Disciplina	Italiano
Classe	5^L

La classe VL è stata seguita da me in italiano fin dalla prima liceo, con l'eccezione del terzo anno a causa della mia assenza per maternità. Nel complesso la classe ha sempre mostrato un atteggiamento corretto durante le lezioni, ma poco attivo e collaborativo. Solo un numero ristretto di alunni ha dimostrato una buona partecipazione, rispondendo in maniera attiva alle sollecitazioni dell'insegnante.

Emergono diversi gradi di conoscenze, competenze e capacità; un gruppo di alunni ha incontrato difficoltà nell'acquisizione dei contenuti, nella loro utilizzazione e rielaborazione, in particolare nella produzione scritta, probabilmente a causa di carenze pregresse, di un non adeguato metodo di studio, dell'impegno non costante e di una frequenza non regolare. Un altro gruppo di alunni ha conseguito un profitto discreto o buono, sia allo scritto sia all'orale, potenziando lo studio, la scioltezza espositiva e la capacità di rielaborazione personale, spesso accompagnata da apprezzabili abilità di approfondimento critico.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- Conoscenza dei fenomeni letterari, delle opere, degli autori dal Romanticismo al Novecento
- Competenza di comprensione, interpretazione e produzione di testi argomentativi
- Abilità di esporre sia all'orale che allo scritto in modo coerente e chiaro, utilizzando un lessico appropriato
- Abilità di comprensione, interpretazione, analisi dei testi degli autori studiati, rielaborando in modo critico e confrontando gli autori, i testi e le correnti letterarie.
- Abilità di collegare problematiche attuali alle riflessioni critiche di autori del passato attraverso la lettura dei loro testi letterari (ed. civica).

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lettura e analisi di testi letterari, svolte in classe sotto la guida dell'insegnante e autonomamente
- dagli allievi

- Presentazione dei movimenti letterari evidenziando il contesto storico e i modelli culturali
- Presentazione della storia personale, della posizione sociale e storica di ogni autore, del pubblico a cui si rivolge, dei modelli, delle scelte linguistiche e stilistiche operate, dell'ideologia e della poetica
- Presentazione di un repertorio di testi letterari significativi per offrire valide esemplificazioni dell'itinerario dell'autore o delle correnti letterarie
- Presentazione del testo letterario in ogni suo elemento costitutivo: struttura, contenuti, lingua, stile

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Langella, Frare *Amor mi mosse* Bruno Mondadori (voll.4-5-6-7).
- Piattaforma di classroom per caricare testi letterari non presenti nel manuale e ppt sui singoli autori.
- Materiali on line.
- Sussidi audiovisivi.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la verifica formativa, ci si è serviti degli esercizi proposti dal libro di testo, di appositi questionari e di schede di analisi testuale, volti a controllare il processo di apprendimento e a potenziare la capacità analitica ed espressiva degli studenti.

Le verifiche scritte sono state due nel trimestre e tre nel pentamestre, costituite da proposte di scrittura con possibilità di scelta tra diverse tipologie testuali: analisi e interpretazione di un testo letterario (tipologia A), analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B), riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C). Per la valutazione sono stati utilizzati gli indicatori forniti dal Ministero ed è stata applicata una griglia concordata con i docenti del dipartimento di lettere del liceo scientifico (vedi griglia di valutazione allegata al Documento del 15 maggio). In data 5 maggio 2025 è stata svolta una simulazione di prima prova, uguale per tutti gli studenti dell'istituto, della durata complessiva di cinque ore, il cui testo è allegato al Documento del 15 maggio.

Le verifiche orali sono state due per il trimestre e due per il pentamestre. La prova orale è stata costituita dal consueto colloquio, valutato considerando la completezza delle conoscenze, la qualità dell'esposizione, la capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale dei contenuti.

Ai fini della valutazione finale, si sono presi in considerazione, oltre che gli esiti delle singole prove, anche l'interesse, l'impegno nel lavoro domestico, la partecipazione all'attività didattica in classe di ogni alunno, nonché la progressiva acquisizione di conoscenze, competenze e capacità rispetto ai livelli di partenza

N.B. La parte sottostante deve essere comune a tutto il Consiglio di Classe.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

PROGRAMMA SVOLTO

ITALIANO

I PERCORSO: LA LETTERATURA DEL ROMANTICISMO

La rivoluzione nella cultura e nelle arti; temi e motivi del Romanticismo europeo; la nascita del letterato moderno e il ruolo delle riviste; il Romanticismo moderato in Italia.

Testi: Madame de Staël, *La traduzione alimenta le lettere*; Giovanni Berchet, *Il poeta e il suo pubblico*.

A. Manzoni, *Lettera al signor Chauvet sull'unità di tempo e di luogo nella tragedia*; *Lettera a D'Azeglio sul Romanticismo*.

Giacomo Leopardi: la vita, le opere; la sperimentazione letteraria, il desiderio di felicità; tra Classicismo e Romanticismo. Le lettere; le opere giovanili; lo *Zibaldone*; *I Canti*; la prima stagione poetica; l'evoluzione del pensiero leopardiano sulla Natura; la poetica del "vago e indefinito"; le *Operette morali* e l'arido vero"; i canti pisano-recanatesi; il ciclo di *Aspasia*; il significato della poesia *La ginestra*.

Testi: *Lettera a Pietro Giordani* (in sintesi); *La teoria del piacere*; *Il giardino della sofferenza*; *La poetica e lo stile del "vago" e "indefinito" e della "rimembranza"* (passi tratti dallo *Zibaldone*); *L'infinito*; *A Silvia*; *Alla luna*; *La quiete dopo la tempesta*; *Il sabato del villaggio*; *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* (dai *Canti*); *Dialogo della Natura e di un Islandese*; *Dialogo della Moda e della Morte*; *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiare* (dalle *Operette morali*).

II PERCORSO: LA LETTERATURA DOPO L'UNITA' D'ITALIA

Lo spirito prometeico e il Positivismo; il ruolo della scienza nella letteratura del secondo Ottocento; il clima postunitario; verso l'unificazione linguistica e culturale dell'Italia. Il trionfo del romanzo. La scapigliatura e il modello Baudelaire. Il Naturalismo francese (fondamenti ideologici e letterari; Gustave Flaubert; la poetica di Zola). Il Verismo italiano, Capuana teorico e divulgatore del Verismo.

Testi: Cletto Arrighi, *Presentazione* (estratto del romanzo *La Scapigliatura e il 6 febbraio*); Charles Baudelaire, *Perdita d'aureola* (da *Lo spleen di Parigi*, XLVI); Edmondo De Amicis, estratto dell'opera *Ricordi di Parigi*.

Giovanni Verga: la vita; gli esordi narrativi, i romanzi mondani; verso il verismo: *Nedda* e *Vita dei campi*; poetica e tecnica narrativa del Verga verista; l'ideologia verghiana e il rapporto con il naturalismo zoliano; le novelle; il *Ciclo dei Vinti*; *I Malavoglia* (L'ideale dell'ostrica; l'inganno del progresso; il travimento di 'Ntoni e la prospettiva opposta di padron 'Ntoni; la lingua e le tecniche narrative); *Mastro-don Gesualdo* (lo scontro fra mentalità aristocratica e borghese; la "religione della roba"; l'inconciliabilità tra l'interesse economico e la felicità, le tecniche narrative).

Testi: *Lettera prefatoria a Salvatore Farina* (da *Vita dei campi*, *Prefazione all'Amante di Gramigna*); *Rosso Malpelo*; *La lupa* (da *Vita dei campi*); *Prefazione al ciclo dei Vinti* (*Prefazione dai Malavoglia*); *"Barche sull'acqua"* e *"tegole al sole"*; *'Ntoni al servizio di leva e il negozio dei lupini*; *L'espiazione dello zingaro* (da *I Malavoglia*); *La notte dei ricordi*; *"Qui c'è roba"*; *La morte di mastro-don Gesualdo* (da *Mastro-don Gesualdo*).

Il Simbolismo europeo: il sentimento del mistero; Rimbaud e il poeta veggente; la poesia come musica; il linguaggio simbolico e l'oscurità.

Testi: A. Rimbaud *Il poeta veggente* (da *Lettera del veggente*).

Decadentismo ed Estetismo: la disfatta della scienza; il sentimento della fine della civiltà; il culto della bellezza; la vita

come opera d'arte; l'arte per l'arte.

Giovanni Pascoli: la vita; la simbologia del nido; le tre forme della regressione; la poetica del fanciullino; il linguaggio fonosimbolico; la visione poetica; la poesia delle piccole cose e le implicazioni ideologiche; il linguaggio "post-grammaticale" e "pre-grammaticale"; le raccolte poetiche (*Myricae*, i *Poemetti*, i *Canti di Castelvecchio*).

Testi: *La poetica del fanciullino* (da *Il fanciullino*, capitoli I, III, VI, VIII, IX); *Lavandare, Il lampo-Il tuono*, X agosto, *L'assiuolo* (da *Myricae*); *L'ora di Barga, Il gelsomino notturno* (da *Canti di Castelvecchio*); *Italy* (da *Primi poemetti*).

Gabriele D'Annunzio: la vita; l'estetismo, l'edonismo; la sensibilità decadente; i romanzi *Il piacere* e *Le vergini delle rocce*; l'ideologia del superuomo; il *Poema paradisiaco*; il panismo; le *Laudi*; *Il notturno*.

Testi: *La vita come un'opera d'arte*; *Una donna fatale* (da *Il piacere*); *Consolazione* (da *Poema paradisiaco*); *La pioggia nel pineto*; *La sabbia del tempo* (da *Alcyone*);

III PERCORSO: LA LETTERATURA DEL NOVECENTO

Il relativismo e la crisi delle certezze ottocentesche; la psicoanalisi e la scoperta dell'inconscio; modernità e tradizione; le quattro campate; il concetto di avanguardia; le avanguardie artistiche; la poesia crepuscolare; il Futurismo; i vociani.

Testi: F.T. Marinetti *Fondazione e Manifesto del Futurismo*; *Bombardamento* (da *Zang Tumb Tumb*).

Umberto Saba: la vita; la "poesia onesta"; *Il canzoniere*.

Testi: *Mio padre è stato per me "l'assassino"*; *Goal*; *Un grido*; *Amai*; *Ulisse* (da *Il canzoniere*)

Luigi Pirandello: la vita; la relatività del tutto; la disgregazione dell'identità; il saggio sull'umorismo; le novelle; i romanzi umoristici; il teatro.

Testi: *La riflessione e il sentimento del contrario* (da *L'Umorismo*); *Il treno ha fischiato*; *La patente* (da *Novelle per un anno*); *Il fu Mattia Pascal* (lettura integrale); visione della parte finale del film *Le due vite di Mattia Pascal* di M. Monicelli (1985); *"Non conclude"* (da *Uno, nessuno e centomila*).

Italo Svevo: la vita; il disagio esistenziale; le matrici culturali e filosofiche; il rapporto con la psicoanalisi; l'inettitudine e la senilità dei personaggi sveviani; salute e malattia; il "conato al meglio"; i romanzi; le innovazioni narrative.

Testi: *"Un malessere profondo"* (da *Una vita*); *I sogni di Emilio e l'utopia socialista* (da *Senilità*); *La coscienza di Zeno* (lettura integrale). Visione dello spettacolo teatrale *La Coscienza di Zeno*, (regia di Paolo Valerio) presso il Teatro Galli di Rimini.

Giuseppe Ungaretti: la vita; la poetica della parola; il poeta girovago e palombaro; il linguaggio analogico; *Il porto sepolto*; *L'allegria*; *Sentimento del tempo*; *Il dolore*.

Testi: *Il porto sepolto*; *Veglia*; *Fratelli*; *I fiumi*; *San Martino del Carso* (da *Il porto sepolto*); *Mattina*; *Soldati* (da *L'allegria*); *La madre* (da *Sentimento del tempo*, poesia pubblicata su classroom).

Eugenio Montale: la vita; la funzione della poesia; il "correlativo oggettivo"; il disagio esistenziale e l'attesa di un "miracolo"; le principali raccolte poetiche.

Testi: *Spesso il male di vivere ho incontrato*; *Meriggiare pallido e assorto*; *Non chiederci la parola*; *Forse un mattino andando in un'aria di vetro*; *Non recidere, forbice, quel volto* (da *Le occasioni*); *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale* (da *Satura*, poesia pubblicata su classroom).

PROGRAMMA CHE SI PRESUME DI SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI (la sua realizzazione potrà essere soggetta a variazioni).

Brevi cenni su alcuni autori del secondo Novecento.

Lezione su P.P. Pasolini presentata da un'alunna che ha partecipato all'edizione XXIV dei Colloqui Fiorentini, *Pier Paolo Pasolini, "Io sono pieno di una domanda a cui non so rispondere"*.

EDUCAZIONE CIVICA

Argomento: Lo sfruttamento minorile, le condizioni e i diritti dei lavoratori in Italia dalla fine dell'Ottocento ad oggi.

- G. Verga, la novella *Rosso Malpelo* e l'influenza dell'Inchiesta in Sicilia di Franchetti e Sonnino
- Francesco D'Adamo, *Storia di Iqbal*
- Lo sfruttamento minorile
- L'OIL e le convenzioni n. 138 e n. 182, la Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
- La tutela dei minori nella Costituzione italiana: artt. 30,33, 34, 37
- I diritti e i doveri dei lavoratori: artt. 4,36,37,38,39,40
- Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- Riferimento alla letteratura industriale: Primo Levi, *La chiave a stella*

Anno scolastico 2024/2025
Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Fabiola Perazzini
Disciplina	Inglese
Classe	5^L

Insegno inglese in questa classe dall'a.s. 2022/23. Il lavoro svolto nel corso del triennio è stato soddisfacente e la relazione con gli alunni è sempre stata buona, di collaborazione e rispetto reciproci; non vi sono stati problemi di disciplina.

I livelli di competenza e di profitto al termine del quinquennio non sono omogenei. Vi sono studenti che hanno sempre saputo contribuire proficuamente alle attività didattiche, con interventi puntuali e di stimolo alla discussione, e che sono giunti ad ottenere ottimi risultati. Accanto a questi, vi è un certo numero di alunni il cui percorso non è sempre stato omogeneo. In ogni caso tali studenti, al termine del percorso liceale, hanno acquisito competenze e conoscenze soddisfacenti.

In un esiguo numero di alunni, infine, e nonostante l'impegno in alcuni casi dimostrato, permangono lacune linguistiche e grammaticali, sebbene il profitto complessivo possa dirsi sufficiente.

Per ciò che concerne la letteratura, la classe ha sempre seguito con interesse le proposte dell'insegnante, in alcuni casi applicandosi ad uno studio approfondito e giungendo ad una analisi meditata e personale dei testi letterari proposti. Nel corso della presentazione di autori letterari e generi, si è sempre partiti dal contesto storico, sociale ed economico in esame per poi passare allo studio dell'autore e delle sue opere fino ad arrivare a desumere elementi di rilevanza stilistica e/o storico-culturale. Minore attenzione è stata rivolta agli aspetti più propriamente biografici in relazione ai vari autori, se non quando strettamente connessi alla comprensione dei testi analizzati.

Nel corso del triennio, alcuni studenti hanno conseguito la certificazione linguistica europea (B1 e B2). Altri hanno usufruito di un periodo di mobilità studentesca (1 semestre) in Canada, USA e Irlanda arricchendo notevolmente il proprio bagaglio culturale e le proprie competenze linguistiche.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali :

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

Conoscenze: conoscenza delle correnti letterarie, degli autori ed artisti (Britannici e Americani) più rappresentativi del periodo compreso fra fine '800 e '900; acquisizione e consolidamento della terminologia tipica del linguaggio letterario ed artistico.

Competenze: saper cogliere il senso generale e specifico di un testo e di un'opera d'arte, saper interpretare messaggi, particolarmente di tipo letterario ed artistico, saper argomentare.

Capacità: di analisi, di sintesi, giudizio critico e di rielaborazione specifica degli argomenti.

Obiettivi raggiunti: la classe ha seguito il lavoro scolastico in modo differenziato a seconda dell'interesse per gli argomenti proposti, che comunque è stato abbastanza costante, e soprattutto secondo il livello di preparazione iniziale. Buona parte della classe ha studiato con costanza e serietà. Ciò premesso ne consegue un livello di preparazione, ad eccezione di alcuni casi, generalmente abbastanza soddisfacente: una parte della classe ha sviluppato le competenze e le capacità richieste, alcuni sono invece rimasti ad uno studio di carattere prevalentemente mnemonico, nonostante l'impegno profuso.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione dialogata, lezione frontale, discussione. La lezione di letteratura è stata intesa come un momento di partecipazione attiva da parte degli studenti che, dopo un primo momento dedicato all'analisi delle caratteristiche del pensiero dell'autore e alla relazione con il periodo letterario e storico cui appartiene, si è passati alla comprensione globale del testo (passando anche attraverso la traduzione, che tuttavia non è mai stata oggetto di verifica) e alla conseguente interpretazione critica dello stesso.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Performer Heritage – M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton – Zanichelli
- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Appunti
- Video
- Documentari rappresentativi di particolari aspetti studiati
- Materiale da altri testi

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate 2 verifiche scritte e 2 orali per ciascun periodo scolastico. La tipologia privilegiata è stata la trattazione sintetica di argomenti e l'analisi di testi letterari al fine di sondare sia la conoscenza dei contenuti che il livello di sviluppo di competenze e capacità. Elementi per la valutazione sono stati principalmente: aderenza alla traccia proposta, informazione, argomentazione, struttura del discorso, apporti personali, correttezza formale. Per quanto riguarda questo ultimo aspetto, benché si ritenga la correttezza formale un elemento importante, essa è stata, in questo contesto, ritenuta di minore rilevanza, a meno che non interferisse con la comprensione del messaggio comunicativo.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

PROGRAMMA SVOLTO

The Victorian Age, the Victorian compromise, the Victorian novel, the mission of the coloniser:

- R. Kipling: the White Man's Burden
- C. Dickens, Hard Times: Coketown, Mr Gradgrind, The definition of a horse
- R.L.Stevenson: Victorian hypocrisy and the double in literature, The strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde: The story of the door

New Aesthetic theories and the Pre-Raphaelites

Aestheticism: O. Wilde, the Picture of Dorian Gray: The Preface to the picture of Dorian Gray (fotocopia), Basil's studio, I would give my soul

American Literature, Transcendentalism (group work): W. Whitman, E.L. Masters, E. Dickinson, The Gettysburg Address

The Edwardian Age, The I World War, Modern poetry, The War poets (PPT presentation):

- R. Brooke: The Soldier
- W. Owen: Dulce et Decorum Est
- I. Rosenberg: August 1914
- S. Sassoon: Glory of Women

A Deep Cultural Crisis, The Age of Anxiety and Modernism, The Modernist Spirit and New Artistic Movements

- T.S.Eliot: The Love Song of J.A. Prufrock and The Waste Land: The Burial of the Dead, Unreal City, The Fire Sermon, What the Thunder Said

The Modern Novel and new narrative techniques:

- J. Joyce: The Dubliners: Eveline, Gabriel's epiphany, A little Cloud
Ulysses: Molly's monologue (fotocopia)
- The dystopian novel: G. Orwell, 1984: Big Brother is Watching you, Newspeak, Room 101
- Auden: The Unknown Citizen

The Theatre of the Absurd: S. Beckett: Waiting for Godot: Nothing to be done and other passages read aloud in class

Citizenship: The Universal Declaration of Human Rights and Italian Constitution (personal activity)

Anno scolastico 2024/2025

Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Silvia Donati
Disciplina	Disegno e Storia dell'Arte
Classe	5L

La classe ha intrapreso il percorso di studi in Disegno e Storia dell'Arte a partire dal secondo anno, secondo quanto previsto dalla programmazione d'istituto, con una frequenza settimanale di tre ore il primo anno e due ore nei tre anni successivi. L'insegnamento ha previsto un'articolazione tra le due discipline fino al quarto anno, per poi concentrarsi esclusivamente sulla Storia dell'Arte nel quinto anno.

Gli studenti hanno mostrato un impegno non sempre costante, sia dal punto di vista dell'apprendimento sia nell'approccio generale alla materia. Il livello della classe è complessivamente discreto, con alcune punte di eccellenza.

Nel corso del quinquennio sono stati proposti continui riferimenti all'arte contemporanea, anche attraverso esperienze formative esterne, quali visite guidate a mostre, viaggi di istruzione e attività integrative, che hanno contribuito ad ampliare lo sguardo critico degli studenti e a stimolarne l'interesse.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

C'è stato un buon raggiungimento degli obiettivi che ci si prefissa in quinta:

- Lettura e riconoscimento dell'opera d'arte proposta.
- Critica e confronto tra opere diverse.
- Capacità di collegamento tra opere e loro contesto storico.
- Rielaborazione autonoma attraverso i mezzi acquisiti durante l'anno.
- Riuscire ad utilizzare i punti sopracitati in maniera coerente in un contesto di verifica anche di realtà.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state svolte lezioni in presenza e attraverso la didattica a distanza, entrambe con il supporto di presentazioni in power point alternate alle volte da documenti video e film.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: "Itinerario nell'arte 5" quarta edizione, versione verde (Il Cricco Di Teodoro)

Dispense fornite dal docente.

Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.

- o Postazioni multimediali.
- o Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate due prove di verifica orali nel trimestre e due orali nel pentamestre. La verifica è stata per lo più proposta mettendo a confronto opere d'arte di differenti epoche. Si sono verificate le capacità di riconoscimento, lettura e soprattutto collegamento delle opere proposte e di un loro confronto con il contesto storico in cui esse si inseriscono. A queste prove si è aggiunto un approfondimento sulla Biennale d'Arte di Venezia, visitata nel novembre del 2025.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

La situazione di partenza;

progressi rispetto alla situazione iniziale;

gli obiettivi raggiunti;

l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;

l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

PROGRAMMA SVOLTO

Unità Didattiche

IL ROMANTICISMO

Il Romanticismo in Europa e in Italia: tematiche e relazioni con il Neoclassicismo

John Constable:

La cattedrale di Salisbury, Londra, Victoria and Albert Museum

William Turner:

Pioggia, vapore e velocità, Londra, National Gallery

Théodore Géricault:

La zattera della Medusa, Parigi, Museo del Louvre

Eugène Delacroix:

La Libertà che guida il popolo, Parigi, Museo del Louvre

Francesco Hayez:

Il Bacio, Milano, Pinacoteca di Brera

IL REALISMO

Il Realismo francese

Courbet:

- *Lo spaccapietre*, Svizzera, collezione privata
- *L'atelier del pittore*, Parigi, Musée d'Orsay
- *Fanciulle sulla riva della Senna*, Parigi, Musée du Petit Palais
- *Funerale a Ornans*, Parigi, Musée d'Orsay

L'esperienza artistica dei Macchiaioli

Giovanni Fattori:

- *La rotonda di Palmieri*, Firenze, Palazzo Pitti
- *Bovi al carro*, Firenze, Galleria d'Arte Moderna

II RIVOLUZIONE INDUSTRIALE E LE ESPOSIZIONI UNIVERSALI

L'ARCHITETTURA DEGLI INGEGNERI

- Joseph Paxton: Il Cristal Palace, Londra
- Gustave Eiffel: Tour Eiffel, Parigi
- Giuseppe Mengoni: Galleria Vittorio Emanuele II, Milano

IMPRESSIONISMO

- Edouard Manet

Déjeuner sur l'herbe, Parigi, Musée d'Orsay

Il bar alle Folies-Bergère, Londra, Courtauld Institute

Olympia, Parigi, Musée d'Orsay

- Claude Monet

Impressione, sole nascente, Parigi, Musée Marmottan

La cattedrale di Rouen: il portale, New York, Metropolitan Museum

Le ninfee, Parigi, Musée d'Orsay

- Edgar Degas

La classe di danza del signor Perrot, Parigi, Musée d'Orsay

L'assenzio, Parigi, Musée d'Orsay

- Auguste Renoir

Il Bal au Moulin de la Galette, Parigi, Musée d'Orsay

La Grenouillère, Stoccolma, Nationalmuseum

La colazione dei canottieri, Washington, Phillips collection

FOTOGRAFIA

Nascita e sviluppo della fotografia moderna

Nadar

- *Ritratto di Sarah Bernhardt*

Eadweard Muybridge

- *Cavallo che salta un ostacolo*

- *Woman in dress dancing*

- *Figura umana che scende una scala*

POSTIMPRESSIONISMO

– Paul Cézanne

I giocatori di carte, Parigi, Musée d'Orsay

La montagna Sainte-Victoire, Zurigo, Kunsthaus

La casa dell'impiccato, Parigi, Musée d'Orsay

– Georges Seurat

Un dimanche après-midi a l'île de la Grand Jatte, Chicago, Art Institute

– Paul Gauguin

Il Cristo giallo, Buffalo, Albright Art Gallery

Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?, Boston, Museum of Fine Arts

– Vincent Van Gogh

I mangiatori di patate, Amsterdam, Rijksmuseum Van Gogh

Notte stellata, Amsterdam, Rijksmuseum Van Gogh

Campo di grano con volo di corvi, Amsterdam, Rijksmuseum Van Gogh

Veduta di Arles con iris, Amsterdam, Van Gogh Museum

Autoritratti

La camera di Vincent ad Arles (3 versioni)

- Henri de Toulouse-Lautrec

Al Salon di rue des Moulins, Albi, Musée Toulouse-Lautrec

La toilette, Musée d'Orsay, Paris

ART NOVEAU – ARCHITETTURA

- I presupposti dell'Art Nouveau: Arts and Crafts di William Morris
- Hector Guimard: la metropolitana di Parigi, 1900
- Antoni Gaudì: Casa Milà, 1905-1910 Barcellona

LA SECESSIONE A VIENNA

- Gustav Klimt

Giuditta I, Vienna, Österreichische Galerie, 1901

Giuditta II, Venezia, Galleria d'Arte Moderna, 1909

Ritratto di Adele Bloch-Bauer, Vienna, Österreichische Galerie, 1907

Danae, Vienna, Galerie Würthle, 1908

Il bacio, Vienna, Österreichische Galerie 1907-1908

LA SECESSIONE A BERLINO

- Edvard Munch

Il grido, Oslo, Nasjonalgalleriet, 1893

Pubertà, Oslo, Nasjonalgalleriet, 1893

La fanciulla malata, Oslo, Nasjonalgalleriet, 1885-1886

[*]LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE STORICHE

[*] Gli espressionismi

I Fauves

L'espressività del colore;

- Henri Matisse

Die Brücke

Un ponte verso il futuro;

- Ernst Ludwig Kirchner
- Oscar Kokoschka

[*]Il Cubismo

La grande rivoluzione artistica;

- Pablo Picasso

[*]Il Futurismo

Aeropittura

- Umberto Boccioni
- Giacomo Balla

[*]Dada

- Marcel Duchamp
- Man Ray

[*]Metafisica

- Giorgio de Chirico
- Renato Guttuso

[*]Il Surrealismo

- Joan Mirò
- René Magritte
- Salvador Dalì

USCITE DIDATTICHE

a.s. 2022/2023 Uscita didattica alla Villa dei Capolavori di Parma.

a.s. 2023/2024 Viaggio di istruzione a Pompei, Napoli e Caserta.

a.s. 2024/2025 60° Biennale di Venezia “Stranieri ovunque”.

Tutti gli argomenti contrassegnati con [*] saranno sviluppati dopo il 15 maggio

Rimini 15/05/25

Prof.ssa Silvia Donati

Anno scolastico 2024/2025
Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Giorgi Sabrina
Disciplina	Filosofia
Classe	5L

La classe ha potuto godere della continuità didattica per l'intero triennio, si è mostrata fin da subito collaborativa e ben disposta al dialogo educativo, mantenendo un comportamento globalmente corretto sebbene non particolarmente partecipativo.

Non tutti gli argomenti essenziali dell'anno precedente erano stati trattati, pertanto le prime settimane sono state dedicate al recupero di alcune tematiche (l'idealismo tedesco e la filosofia di Hegel) mentre nel corso dell'anno, quando necessario, ogni riferimento a filosofi precedenti è stato un'occasione per ripassare terminologia e nuclei fondamentali della disciplina.

All'interno delle classe si possono individuare differenti livelli che, per interesse, preparazione e capacità, possono essere distinti in tre gruppi:

- alcuni studenti, dotati di buone capacità di analisi e di sintesi, di spirito critico e di autonomia nello studio, hanno raggiunto degli ottimi risultati, riuscendo a realizzare confronti e collegamenti e di analizzare criticamente le questioni filosofiche proposte.

- un secondo gruppo, il più numeroso, che pur non avendo completamente acquisito quella autonomia e quegli strumenti necessari per operare con competenza ed originalità, ha comunque ottenuto dei discreti e buoni risultati grazie all'impegno profuso e alla continuità nello studio;

- un terzo gruppo, composto da alcuni studenti, ha raggiunto dei risultati sufficienti. pur mostrando maggiori difficoltà nelle capacità espressive, nell'utilizzo del linguaggio specifico e nello sviluppo di ragionamenti critici intorno agli argomenti trattati.

Il ritmo di lavoro è stato abbastanza regolare, ciò ha permesso di affrontare e approfondire tutti gli autori e gli snodi più importanti del percorso filosofico previsto per la quinta classe, con lievi riduzioni rispetto alla programmazione iniziale dovute alla necessità di alcuni momenti di ripasso o rallentamento.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali :

- Conoscenze: conoscere il pensiero degli autori trattati
- Competenze: contestualizzare gli argomenti sul piano teorico e storico; comprendere brevi testi filosofici.
- Abilità: individuare analogie e differenze tra diverse elaborazioni teoriche; esporre in modo chiaro e utilizzando un lessico adeguato alla disciplina

METODOLOGIE DIDATTICHE

Ogni autore è stato affrontato a partire da un inquadramento generale che potesse favorire la contestualizzazione storica e culturale. Per favorire l'attenzione e l'apprendimento, tutte le lezioni sono state supportate da materiale visivo (PowerPoint, immagini, schemi, brevi testi) e si è sempre cercato di favorire il dialogo e il confronto. Si sono svolte analisi di testi tratti da opere filosofiche e discussioni guidate sui diversi nodi tematici. L'inizio di ciascuna lezione è stato dedicato alla verifica della comprensione degli argomenti già trattati, al chiarimento di eventuali dubbi e alla ripresa dei nuclei concettuali della lezione precedente.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero Con-Filosofare, vol. 2b, 3a e 3b
- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Colloquio orale
- Prova scritta a domande aperte

Le prove sono sempre state programmate al termine di moduli didattici, mentre nel corso dell'anno si è costantemente monitorato lo studio individuale in relazione ai compiti assegnati. Il numero delle prove è stato di due nel trimestre (una scritta e una orale) e due nel pentamestre (una scritta e una orale).

La valutazione è avvenuta in base alla tabella dei criteri di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

PROGRAMMA SVOLTO

1. L'idealismo tedesco

- Caratteri generali dell'idealismo romantico

Hegel

- Le tesi di fondo del sistema: finito e infinito, ragione e realtà, la funzione della filosofia.

- Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia
- La dialettica
- *Fenomenologia dello spirito*: collocazione nel sistema hegeliano; l'autocoscienza, la figura del servo-padrone
- Lo spirito oggettivo: definizione di eticità e concezione dello Stato
- Lo spirito assoluto (arte, religione e filosofia)

2. La critica all'hegelismo: Schopenhauer e Kierkegaard

Schopenhauer

- Note biografiche e radici culturali
- *Il mondo come volontà e rappresentazione*: il fenomeno come rappresentazione; il "velo di maya"; caratteri e manifestazioni della volontà di vivere
- Il pessimismo
- Le vie di liberazione dal dolore (l'arte, la morale, l'asceti)

Kierkegaard

- Note biografiche
- L'esistenza come possibilità e fede
- Gli stadi dell'esistenza (estetico, etico e religioso)
- L'angoscia
- Dalla disperazione alla fede

3. Dallo spirito all'uomo concreto: Feuerbach e Marx

Feuerbach

- Caratteri generali della destra e della sinistra hegeliana
- Critica alla religione (Dio come proiezione dell'uomo, alienazione e ateismo)

Marx

- Note biografiche
- Caratteristiche generali del marxismo, critica al misticismo logico di Hegel, critica allo Stato liberale
- Il concetto di alienazione e le suoi aspetti fondamentali
- L'interpretazione della religione in chiave sociale
- La concezione materialistica della storia: struttura e sovrastruttura, dialettica della storia
- Il Capitale: merce, lavoro e plusvalore; il ciclo economico capitalistico; tendenze e contraddizioni del capitalismo
- La rivoluzione e la dittatura del proletariato

4. Filosofia, scienza e progresso: il positivismo

Il positivismo sociale di Comte

- Caratteri generali del positivismo
- La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze
- La sociologia

Il positivismo evoluzionistico di Darwin

- La teoria dell'evoluzione
- Le convinzioni "filosofiche" di Darwin e il darwinismo sociale

6. La reazione al positivismo

- La reazione antipositivistica e l'attenzione per la coscienza

Bergson

- Tempo e durata
- La libertà dello spirito

7. La crisi delle certezze: da Nietzsche a Freud

Nietzsche

- Note biografiche; caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche; il rapporto con il nazismo
- *La nascita della tragedia dallo spirito della musica*: apollineo e dionisiaco
- Il metodo genealogico
- La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche
- Analisi del brano sulla morte di Dio (*Gaia Scienza*)
- Il periodo di Zarathustra: il superuomo; l'eterno ritorno dell'uguale
- Critica della morale e trasvalutazione dei valori
- La volontà di potenza
- Il problema del nichilismo e il suo superamento

Freud

- Note biografiche
- Dagli studi sull'isteria alla psicanalisi
- L'inconscio e le vie per accedervi
- La scomposizione psicanalitica della personalità (prima e seconda topica)
- *L'interpretazione dei sogni*
- La teoria della sessualità e il complesso edipico
- La religione e la civiltà

8. L'esistenzialismo

- Caratteri generali dell'esistenzialismo

Sartre

- Esistenza e libertà (*L'essere e il nulla*)
- Dalla "nausea" all'"impegno" (*La nausea, L'esistenzialismo è un umanismo*)
- Analisi di un brano tratto da *L'esistenzialismo è un umanismo*

9. Hannah Arendt

- *Le origini del totalitarismo*
- *La banalità del male*

Educazione civica e alla cittadinanza

1) La resistenza delle donne

Riflessione sul ruolo della donna nel movimento di liberazione dell'Italia e sul rapporto tra attività partigiana, consapevolezza politica ed emancipazione femminile.

Ascolto di alcune puntate del podcast di Benedetta Tobagi *La resistenza delle donne: voci partigiane e ricostruzione della posizione della donna nel periodo fascista, durante la guerra, all'interno dei gruppi partigiani e nell'immediato dopoguerra.*

Anno scolastico 2024/2025
Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Giorgi Sabrina
Disciplina	Storia
Classe	5L

La classe ha potuto godere della continuità didattica per l'intero triennio, si è mostrata fin da subito collaborativa e ben disposta al dialogo educativo, mantenendo un comportamento globalmente corretto sebbene non particolarmente partecipativo.

All'interno delle classe si possono individuare differenti livelli che, per interesse, preparazione e capacità, possono essere distinti in tre gruppi:

- alcuni studenti, dotati di buone capacità di analisi e di sintesi, di spirito critico e di autonomia nello studio, hanno raggiunto degli ottimi risultati, riuscendo ad analizzare criticamente determinate situazioni storiche e arrivando ad esprimere delle valutazioni fondate sui fenomeni presi in esame;

- un secondo gruppo, il più numeroso, che pur non avendo completamente acquisito quella autonomia e quegli strumenti necessari per operare con competenza ed originalità, ha comunque ottenuto dei discreti e buoni risultati grazie all'impegno profuso e alla continuità nello studio;

- un terzo gruppo composto da alcuni studenti ha raggiunto dei risultati sufficienti. pur mostrando maggiori difficoltà nelle capacità espressive, nell'utilizzo del linguaggio specifico e nello sviluppo di ragionamenti critici intorno agli argomenti trattati.

Il ritmo di lavoro è stato regolare e non ha mai subito particolari rallentamenti, consentendo il rispetto della programmazione iniziale.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali :

- Conoscenze: Conoscenza dei contenuti trattati
- Competenze: analisi di fonti storiche; comprensione della complessità degli eventi storici in un contesto mondiale.
- Abilità: acquisizione di uno sguardo critico nei confronti della contemporaneità in relazione al passato

METODOLOGIE DIDATTICHE

Per ogni nucleo tematico si è fornito un inquadramento generale che potesse favorire la contestualizzazione storica e culturale del fenomeno trattato, con particolare attenzione ai nessi causali. Per favorire l'attenzione e l'apprendimento, tutte le lezioni sono state supportate da materiale visivo (PowerPoint, immagini, schemi, brevi testi) e si è sempre cercato di favorire il dialogo e il confronto. Si sono svolte analisi di fonti storiche (scritte, iconografiche e video). L'inizio di ciascuna lezione è stato dedicato alla verifica della comprensione degli argomenti già trattati, al chiarimento di eventuali dubbi e alla ripresa dei nuclei concettuali della lezione precedente.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Giovanni Borgognone, Dino Carpanetto, L'idea della storia vol.3
- Dispense fornite dalla docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Colloquio orale
- Prova scritta a domande aperte

Le prove sono sempre state programmate al termine di moduli didattici, mentre nel corso dell'anno si è costantemente monitorato lo studio individuale in relazione ai compiti assegnati. Il numero delle prove è stato di due nel trimestre (una scritta e una orale) e tre nel pentamestre (due scritte e una orale). La valutazione è avvenuta in base alla tabella dei criteri di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

PROGRAMMA SVOLTO

1. La nascita della società di massa

- Le caratteristiche e i presupposti della società di massa
- Economia e società all'epoca delle masse
- La politica nell'epoca delle masse: caratteri generali di socialismo, nazionalismo e modernismo
- La critica della società di massa
- Analisi di un brano di *Le bon tratto* da *Psicologia delle folle*
- Attività: scelta di una fonte iconografica relativa ad un aspetto della società di massa (mezzi di comunicazioni, sport, tempo libero, divisione del lavoro, nazionalismo/razzismo e caso

Dreyfus), scrittura della relativa didascalia, approfondimento personale ed esposizione in classe.

2. L'Italia giolittiana

- Il contesto sociale, economico e politico dell'ascesa di Giolitti
- Giolitti e le forze politiche del paese: rapporti con socialisti, cattolici e nazionalisti
- Luci e ombre del governo Giolitti
- La guerra in Libia e la fine dell'età giolittiana

3. Europa e mondo nella Prima guerra mondiale

- Le origine della guerra e le relazioni internazionali tra 1900 e 1914 e il clima ideologico culturale: tensioni internazionali e sistema delle alleanze
- La Grande guerra: lo scoppio del conflitto e le reazioni immediate
- 1914: i fronti e la guerra di logoramento
- L'intervento italiano
- 1915-1916: anni di carneficine e massacri
- la "Guerra totale"
- 1917: l'anno della svolta
- Il crollo degli imperi e la fine del conflitto
- I problemi della pace: i Quattordici punti di Wilson, i trattati di pace e la Società delle Nazioni.

4. La Rivoluzione russa

- La Rivoluzione di febbraio: la Russia nella catastrofe bellica, lo scoppio della rivoluzione e il governo provvisorio, il ritorno di Lenin e le "Tesi di aprile"
- La Rivoluzione di ottobre
- La guerra civile e il consolidamento del governo bolscevico (comunismo di guerra, dittatura del Partito bolscevico, terza Internazionale)
- Dopo la guerra civile: la NEP e la nascita dell'Urss

5. L'Italia dalla crisi del dopoguerra all'ascesa del fascismo

- La crisi del dopoguerra in Italia
- L'ascesa dei partiti e dei movimenti di massa
- Analisi del *Manifesto dei Fasci italiani di combattimento*
- La fine dell'Italia liberale: dalle elezioni del 1919 alla marcia su Roma
- La nascita della dittatura fascista: la legge Acerbo e il delitto Matteotti
- Lettura di alcuni parti del discorso di Matteotti alla Camera del 30 maggio 1924
- Lettura di alcune parti del discorso di Mussolini alla Camera del 3 gennaio 1925

6. La crisi del Ventinove e il New Deal

- La Grande crisi: gli "anni ruggenti", il crollo della Borsa, la risposta del presidente Hoover
- Il New Deal di Roosevelt

7. Il regime fascista in Italia

- La costruzione del regime fascista: "fascistizzazione" dello Stato, soppressione delle libertà, rapporti con la Chiesa
- Organizzazione del consenso: fascistizzazione della società, la scuola, le organizzazioni giovanili la gestione del tempo libero
- Il fascismo e l'economia
- La politica estera e le leggi razziali

8. La Germania nazista

- Il collasso della Repubblica di Weimar: la crisi economica, il *putsch* di Monaco e il *Mein Kampf*, il Partito nazista
- La nascita del Terzo Reich
- La realizzazione del totalitarismo: indottrinamento, censura, eliminazione del dissenso, antisemitismo, politica economica e politica estera, il progetto eugenetico Action T4.

9. Lo stalinismo in Unione Sovietica

- Dalla morte di Lenin all'affermazione di Stalin
- La pianificazione dell'economia
- Lo stalinismo come totalitarismo

10. Le premesse della Seconda guerra mondiale e la guerra civile spagnola

- La nascita dei fronti popolari
- Le relazioni internazionali dagli accordi di Locarno al "fronte di Stresa"
- La guerra civile spagnola
- L'aggressività nazista e l'*appeasement* europeo

11. La Seconda guerra mondiale

- La guerra lampo nazista e gli insuccessi italiani (1939-1941): l'inizio della guerra, l'occupazione della Polonia, il crollo della Francia, la battaglia di Inghilterra, l'intervento italiano e la guerra parallela
- L'operazione Barbarossa
- La Shoah
- Lettura del *Protocollo di Wannsee*
- La svolta nel conflitto (1942-1943): l'attacco a Pearl Harbor e l'intervento americano, la battaglia di Stalingrado, la sconfitta nazifascista a El Alamein, la controffensiva statunitense nel Pacifico
- I movimenti di Resistenza nell'Europa occupata
- L'Italia dalla caduta del fascismo alla "guerra civile"
- La vittoria alleata (1944-1945)

Argomenti da svolgersi dopo il 15/05/2024 la cui realizzazione è pertanto soggetta a variazioni:

12. Verso un nuovo ordine mondiale: le origini della Guerra fredda

- La pace e il nuovo ordine mondiale
- L'inizio della guerra fredda
- La formazione dei due blocchi in Europa

13. La nascita della Repubblica italiana

- Il dopoguerra in Italia
- Il referendum istituzionale e la nuova Costituzione

Educazione civica e alla cittadinanza

- il Giorno della memoria: le leggi razziali nel periodo fascista

Analisi del Manifesto della razza. Le leggi razziali in Italia. Testimonianza di Liliana Segre relativa all'esclusione degli ebrei dalla scuola.

Il razzismo oggi in Italia. L'articolo 3 della Costituzione contro ogni forma di discriminazione.

- La questione del confine orientale e il Giorno del ricordo

Il fenomeno delle foibe e esodo giuliano dalmata. L'istituzione del Giorno del ricordo. Il rifiuto di ogni discriminazione e la tutela delle minoranze linguistiche nella Costituzione italiana.

Anno scolastico 2024/2025
Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Francesca Molari
Disciplina	Matematica e fisica
Classe	V L

La classe 5L presenta un livello medio di preparazione, con una composizione eterogenea in termini di competenze e attitudini. L'andamento didattico è stato regolare, senza discontinuità nella conduzione dell'insegnamento. In entrambe le discipline sono emerse alcune lacune nei contenuti pregressi, specialmente in termini di metodo e padronanza dei concetti fondamentali, che in diversi casi hanno condizionato la comprensione degli argomenti più avanzati.

L'interesse e la partecipazione sono risultati nel complesso variabili: un gruppo ristretto ha mostrato costanza, curiosità e buona capacità di approfondimento; altri studenti si sono limitati all'essenziale, talvolta con atteggiamenti passivi, e una parte ha evidenziato notevoli difficoltà, anche per mancanza di un metodo di studio efficace.

Sono stati proposti alcuni approfondimenti, sia teorici che applicativi, soprattutto per gli studenti più motivati. In particolare, in fisica sono stati introdotti elementi di fisica moderna (relatività ristretta e meccanica quantistica) e discussi esempi di applicazione concreta dei modelli studiati. Il livello di profitto della classe risulta mediamente sufficiente, con alcuni alunni che hanno raggiunto risultati eccellenti e altri che faticano a raggiungere la soglia della sufficienza.

Il programma previsto è stato svolto nella sua quasi totalità. Alcuni contenuti marginali sono stati tralasciati o trattati in forma ridotta, per privilegiare il consolidamento degli argomenti fondamentali e per recuperare alcune lacune emerse durante il percorso.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

1. Comprensione e utilizzo dei concetti fondamentali del linguaggio matematico e scientifico.
2. Applicazione consapevole di modelli e tecniche risolutive a problemi noti e meno noti.
3. Sviluppo di un metodo di lavoro autonomo e riflessivo.
4. Capacità di collegamento interdisciplinare e contestualizzazione teorico-pratica.
5. Partecipazione attiva e responsabile al dialogo educativo.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate prevalentemente lezioni frontali dialogate, affiancate da esercitazioni guidate e momenti di confronto collettivo su problemi e casi studio. È stato favorito il lavoro individuale e in coppia per stimolare il confronto e la responsabilizzazione. Alcuni approfondimenti sono stati svolti attraverso presentazioni e discussioni aperte.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo:

- *Matematica*: Sasso, Zanone - Colori della matematica blu vol. 5 De Agostini
- *Fisica*: Walker - Modelli teorici e problem solving vol. 3 Pearson

Dispense fornite dal docente

Presentazioni PowerPoint

Appunti e mappe concettuali condivise

Postazioni multimediali e Lavagna Interattiva Multimediale (LIM)

Software per simulazioni fisiche (PhET)

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state somministrate regolarmente prove sia scritte che orali.

- **Matematica**: verifiche strutturate e semistrutturate su esercizi applicativi e quesiti teorici.
- **Fisica**: verifiche su problemi numerici, domande a risposta aperta, interpretazione di grafici e fenomeni.

Sono stati valutati:

- la correttezza formale e concettuale,
- la capacità di impostazione del problema,
- la chiarezza espositiva,
- la capacità di utilizzare in modo appropriato linguaggi e strumenti.

N.B. La parte sottostante deve essere comune a tutto il Consiglio di Classe.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

Liceo Statale – “A. Serpieri” – Rimini
Anno scolastico 2024/2025

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA – CLASSE V L
LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE
DOCENTE: FRANCESCA MOLARI

Libro di testo: Leonardo Sasso, *Colori della matematica blu* – vol. 5, Dea editrice

Tema 1: Limiti e continuità

Introduzione all'analisi

- L'insieme $\mathbb{R}$: richiami e complementi
- Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno
- Funzioni reali di variabile reale: prime proprietà

Limiti di funzioni reali di variabile reale

- Introduzione al concetto di limite
- Dalla definizione generale alle definizioni particolari
- Teorema di esistenza e unicità sui limiti: teoremi del confronto, teorema di esistenza del limite per le funzioni monotone, teorema di unicità del limite e di permanenza del segno (con dimostrazione)
- Le funzioni continue e l'algebra dei limiti
- Forme di indecisione di funzioni algebriche: limiti di funzioni polinomiali, di funzioni razionali fratte, di funzioni algebriche irrazionali
- Forme di indecisione di funzioni trascendenti: limiti di funzioni goniometriche, di funzioni della forma $f(x)^{g(x)}$ e di funzioni esponenziali e logaritmiche
- Infinitesimi e infiniti

Continuità

- Funzioni continue
- Punti singolari e loro classificazione
- Proprietà delle funzioni continue e cenni sul metodo di bisezione
- Teorema di Weierstrass (con dimostrazione), teorema dei valori intermedi (con dimostrazione)
- Asintoti e grafico probabile di una funzione

Tema 2: Calcolo differenziale

La derivata

- Il concetto di derivata
- Derivate delle funzioni elementari
- Algebra delle derivate
- Derivata della funzione composta e della funzione inversa
- Classificazione e studio dei punti di non derivabilità
- Applicazioni geometriche del concetto di derivata
- Applicazioni del concetto di derivata nelle scienze

Teoremi sulle funzioni derivabili

- Teoremi di Fermat, di Rolle e di Lagrange (con dimostrazione)
- Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari
- Problemi di ottimizzazione
- Funzioni concave e convesse, punti di flesso
- I teoremi di Cauchy e di De L'Hopital (con dimostrazione)

Studio di funzione

- Schema per lo studio del grafico di una funzione. Funzioni algebriche
- Funzioni trascendenti
- Funzioni con valori assoluti
- Grafici deducibili
- Applicazioni dello studio di funzione alle equazioni

Tema 3: Calcolo integrale

L'integrale indefinito

- Primitive e integrale indefinito
- Integrali immediati e integrazione per scomposizione
- Integrazione di funzioni composte e per sostituzione
- Integrazione per parti
- Integrazione di funzioni razionali frazionarie

L'integrale definito

- Dalle aree al concetto di integrale definito
- Proprietà dell'integrale definito e il suo calcolo, primo teorema fondamentale del calcolo integrale
- Applicazioni geometriche degli integrali definiti (aree, volumi)

Rimini, 8 maggio 2025

L'insegnante Francesca Molari

FIRMA DEL DOCENTE

**PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA – CLASSE V L LICEO SCIENTIFICO
DOCENTE: FRANCESCA MOLARI**

Libro di testo: James Walker: **Fisica modelli teorici e problem solving. Volume 3. Pearson.**

Tema 1: La corrente elettrica

La corrente e i circuiti in corrente continua

- Energia e potenza nei circuiti elettrici
- Le leggi di Kirchhoff
- Resistenze in serie e in parallelo
- Circuiti con condensatori
- Circuiti RC
- Amperometri e voltmetri

Tema 2: Il campo magnetico

Il magnetismo

- Il campo magnetico. Linee del campo magnetico. Il geomagnetismo.
- La forza magnetica esercitata su una carica in movimento: la Forza di Lorentz.
- Moto di una particella carica in un campo elettrico uniforme.
- Moto di una particella carica in un campo magnetico.
- Il selettore di velocità.
- Esperienze sulle interazioni fra campi magnetici e correnti: Oersted, Ampere, Faraday. La forza magnetica esercitata su un filo percorso da corrente.
- Spire di corrente e momento torcente magnetico.
- La legge di Ampere.
- Il campo magnetico prodotto di un filo.
- Il campo magnetico generato al centro di una spira circolare, il campo magnetico generato da un solenoide.
- La forza tra due fili percorsi da corrente.
- Il magnetismo nella materia: ferromagnetismo, paramagnetismo e diamagnetismo.

Tema 3: L'elettromagnetismo

L'induzione elettromagnetica

- La forza elettromotrice indotta. Esperienza di Faraday.
- Il flusso del Campo Magnetico.
- La legge di Faraday-Neumann.
- La legge di Lenz.
- La forza elettromotrice indotta di una sbarra che si muove a velocità costante in un campo magnetico.
- La relazione tra il campo elettrico indotto e il campo magnetico.
- Effetti della forza elettromotrice indotta.
- Correnti parassite.
- Generatori elettrici di corrente alternata.
- Motori elettrici in corrente alternata.
- L'induttanza. L'induttanza di un solenoide.
- Il circuito RL.
- L'energia immagazzinata in un campo magnetico.
- La densità di energia magnetica.
- Il trasformatore.

Tema 4: La teoria elettromagnetica

La teoria di Maxwell e le onde elettromagnetiche

- Le leggi di Gauss per il campo elettrico e per il campo magnetico.
- Flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie chiusa.
- La legge di Faraday - Lenz.
- La circuitazione di un campo vettoriale lungo una linea chiusa. La legge di Ampere in forma generale.
- La corrente di spostamento.
- La legge di Ampere Maxwell.
- Le equazioni di Maxwell.
- Cenni allo spettro delle onde elettromagnetiche.

Tema 5: La teoria della relatività

La relatività ristretta

- I postulati della relatività ristretta.
- La dilatazione degli intervalli temporali.
- La contrazione delle lunghezze.
- La simultaneità degli eventi.
- Le equazioni di trasformazione di Lorentz.
- La composizione relativistica delle velocità.
- L'effetto Doppler.
- Quantità di moto relativistica.
- L'energia relativistica.
- La relazione tra quantità di moto ed energia e invarianti relativistiche.
- Il piano di Minkowski

Tema 6: Atomi e quanti

La teoria atomica

- I raggi catodici e la scoperta dell'elettrone: l'esperimento di Thomson per la misura del rapporto carica massa.
- L'esperimento di Millikan e l'unità fondamentale di carica.
- Gli spettri a righe: le righe spettrali dell'idrogeno.
- I primi modelli dell'atomo: modello di Thomson, l'esperimento di Rutherford, Geiger e Marsden, il modello di Rutherford.

La fisica quantistica

- La radiazione del corpo nero. L'ipotesi dei quanti di Planck.
- I fotoni e l'effetto fotoelettrico.
- La massa e la quantità di moto del fotone.
- L'effetto Compton.

Rimini, 8 maggio 2025

L'insegnante

Anno scolastico 2024/2025
Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Giuditta Pappalardo
Disciplina	Spagnolo
Classe	5L

Insegno in questa classe dal primo anno anche se sono stata sostituita da una supplente nell'anno 2021/2022. In generale, dal punto di vista comportamentale, la classe ha dimostrato interesse e partecipazione durante le ore di lezione, collaborando in modo attivo; dal punto di vista della didattica, seppur si rileva una certa eterogeneità nei confronti della conoscenza della lingua, nel complesso la classe ha raggiunto un discreto livello. Alcuni alunni hanno raggiunto un livello ottimo mediante uno studio costante e approfondito degli argomenti.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- Abilità di lettura e analisi dei testi letterari studiati.
- Capacità di effettuare collegamenti tra le diverse correnti letterarie e gli autori.
- Competenza di lettura, analisi, interpretazione e contestualizzazione di testi letterari.
- Conoscenza del contesto storico-culturale di riferimento, delle correnti letterarie, delle opere di autori spagnoli e ispanoamericani dei secoli XIX e XX.
- Conoscenza dei caratteri specifici di un testo letterario (principali figure retoriche, caratteristiche della narrazione ecc.).

METODOLOGIE DIDATTICHE

La lezione frontale tradizionale è consistita in una fase di presentazione e spiegazione di un argomento, avvalendosi, all'occorrenza, di ascolti e di materiale digitale. Al fine di verificare l'immediata comprensione della lezione svolta, si è ricorso a lezioni dialogate, letture e analisi guidate dei testi, lavori di gruppo o a coppie, esercitazioni scritte e orali.

Esercizi, ascolti e letture di approfondimento sono stati svolti dall'alunno a casa così da rafforzare i concetti acquisiti, per renderlo indipendente nella formulazione di proprie considerazioni, domande o eventuali dubbi.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

-Libro di testo: "Horizontes, paisajes literarios y raíces culturales del mundo hispano", E. Cadelli, M. Salvaggio, A. Brunetti, M. Vargas Vergara. Ed: Europass.

-Dispense fornite dal docente.

-Lavagna Interattiva Multimediale.

-Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate due prove orali nel trimestre e due prove orali nel pentamestre.

Osservazione sistematica; riflessione sulla lingua; esposizione orale; esercizi strutturati; questionari; attività di vario tipo: vero/falso, domande aperte, scelte multiple; dialoghi guidati; brevi riassunti.

N.B. La parte sottostante deve essere comune a tutto il Consiglio di Classe.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

PROGRAMMA SVOLTO

Marco histórico del siglo XVIII. Desde los primeros Borbones hasta la guerra de Independencia. Marco histórico de la primera mitad del siglo XIX.

Conceptos clave del Romanticismo. La literatura romántica

Gustavo Adolfo Bécquer, vida y obra. Rimas: *La inmortalidad de la poesía, Dos en uno, Inevitable, Donde habite el olvido.*

Realismo y Naturalismo

Marco histórico de la segunda mitad del siglo XIX. El reinado de Isabel II, la revolución de "la Gloriosa" y la Primera República (1873). El Reinado de Alfonso XII y el Reinado de Alfonso XIII. Realismo y Naturalismo. La novela Realista.

Leopoldo Alas "Clarín", vida y obra. *La Regenta, Ana Ozores, Los buenos vetustenses.*

Modernismo y Generación del 98

Rubén Darío, vida y obra, de *Prosas profanas y otros poemas, Sonatina.*

Antonio Machado, vida y obra, *A orillas del Duero, Poema XXIX*

Vanguardias y Generación del 27

Marco histórico hasta la Guerra Civil. Las mujeres de la Sección Femenina. La imagen de la mujer en los carteles de la Guerra Civil.

La Guerra civil y el Franquismo.

Análisis del cuadro de Pablo Picasso El Guernica.

Federico García Lorca, vida y obra. *De Poeta en Nueva York, La aurora.*

Programma da svolgersi dopo il 15 maggio.

La realizzazione degli argomenti dopo tale data potrà subire variazioni.

La literatura del posguerra

Camilo José Cela, “*La familia de Pascual Duarte*”.

De la Transición a nuestros días. La Transición democrática. El reinado de Juan Carlos I de Borbón. La España actual. La narrativa actual

Gabriel García Márquez, “*Cien años de soledad*”.

Educazione Civica

Esposizione in lingua spagnola tramite software Power Point di un'opera a scelta della Biennale di Venezia 2024.

Anno scolastico 2024/2025
Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	CAPUCCI MATTIA
Disciplina	INFORMATICA
Classe	5L

La classe, di cui il docente è stato insegnante di Informatica a partire dall'anno scolastico 2022/2023, è stata fin da subito collaborativa e partecipe all'attività didattica. Ciononostante, una parte della classe ha mostrato scarsi impegno e studio individuale, con livelli sufficienti di preparazione alla materia a differenza della restante parte della classe, che ha mostrato maggiore serietà e costanza nell'apprendimento della disciplina. Il clima favorevole e di collaborazione ha permesso di svolgere tutti gli argomenti previsti, come da programmazione iniziale.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali :

- Conoscere le caratteristiche dei diversi livelli delle architetture di rete
- Conoscere i principi base dell'intelligenza artificiale
- Saper classificare una rete e i servizi offerti con riferimento agli standard tecnologici
- Saper riconoscere i pericoli della rete e come difendersi
- Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lo svolgimento delle attività didattiche è avvenuto utilizzando diverse metodologie, tra cui:

- **Lezione frontale:** per introdurre ed esporre gli argomenti oggetto dell'attività didattica
- **Lezione partecipata:** discussione e condivisione di esperienze personali inerenti gli argomenti trattati, come la configurazione e la sicurezza delle reti
- **Brainstorming e problem solving:** ragionamento collettivo per risolvere problemi di subnetting e sicurezza delle reti
- **Didattica laboratoriale:** occasione di sperimentazione e progettualità degli argomenti visti nelle lezioni frontali e partecipate

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: Progettare e programmare vol. 3 di Federico Tibone (Zanichelli)

- Dispense fornite dal docente
- Appunti e mappe concettuali
- Lavagna

- Lavagna Interattiva Multimediale
- Software specifici: Wireshark, Google Classroom

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel trimestre sono state somministrate due prove scritte semistrutturate: la prima inerente ai livelli fisico e di collegamento della pila protocollare, la seconda inerente ai livelli di rete e di trasporto. Nel pentamestre sono state fatte due prove orali: la prima relativa ai livelli di applicazione, trasporto e rete della pila protocollare TCP/IP; la seconda relativa alla crittografia e all'intelligenza artificiale. La valutazione delle prove scritte viene stabilita sulla base della seguente griglia:

INDICATORI	DESCRIPTORI	GIUDIZIO	PUNTEGGIO
Comprensione dei concetti teorici	Conosce l'argomento in modo approfondito, con risposte complete e dettagliate	Ottimo	18 - 20
	Buona comprensione dell'argomento, con risposte generalmente corrette e imprecisioni minori	Buono	14 - 17
	Conosce in modo sufficiente o parziale l'argomento	Sufficiente	10 - 13
	Conoscenza dell'argomento superficiale o assente	Insufficiente	0 - 9
Correttezza del codice o della soluzione	Codice o soluzione completamente corretti senza errori significativi	Ottimo	18 - 20
	Codice o soluzione sostanzialmente corretti, con errori minori	Buono	14 - 17
	Tentativi di codice o soluzione validi ma con errori rilevanti	Sufficiente	10 - 13
	Codice completamente non funzionante o soluzione completamente non corretta	Insufficiente	0 - 9
Organizzazione e chiarezza espositiva	La soluzione ha una struttura organizzata e logica e una chiarezza espositiva eccellente	Ottimo	18 - 20
	Organizzazione della soluzione e chiarezza espositiva buone	Buono	14 - 17

	La soluzione presenta una struttura chiara ma con alcune parti poco comprensibili	Sufficiente	10 - 13
	La soluzione si presenta disorganizzata e difficilmente comprensibile	Insufficiente	0 - 9
Capacità di problem solving	Elevata capacità di risolvere problemi complessi in autonomia	Ottimo	18 - 20
	Buona capacità di risolvere problemi standard con qualche difficoltà nei casi più complessi	Buono	14 - 17
	Capacità di risolvere problemi semplici	Sufficiente	10 - 13
	Difficoltà o incapacità nell'applicare i concetti per risolvere problemi	Insufficiente	0 - 9

Il punteggio totale viene convertito nel voto corrispondente tramite la seguente tabella:

PUNTEGGIO	VOTO
0 - 1	2
2 - 3	2+
4 - 6	2½
7 - 8	3-
9 - 11	3
12 - 13	3+
14 - 16	3½
17 - 18	4-
19 - 21	4
22 - 23	4+
24 - 26	4½
27 - 28	5-
29 - 31	5
32 - 33	5+

34 - 36	5½
37 - 38	6-
39 - 41	6
42 - 43	6+
44 - 46	6½
47 - 48	7-
49 - 51	7
52 - 53	7+
54 - 56	7½
57 - 58	8-
59 - 61	8
62 - 63	8+
64 - 66	8½
67 - 68	9-
69 - 71	9
72 - 73	9+
74 - 76	9½
77 - 78	10-
79 - 80	10

Per la valutazione delle prove orali si fa riferimento alla griglia di valutazione d'Istituto, ovvero la seguente:

VOTO	GIUDIZIO	DESCRITTORI – INDICATORI
10-9	ECCELLENTE	Conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di rielaborazione critica; ottima padronanza della metodologia disciplinare; piena capacità di organizzare i contenuti e il collegamento degli stessi tra i diversi saperi; brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici.
8	BUONO	Sicura conoscenza dei contenuti; buona rielaborazione delle conoscenze; comprensione e padronanza della metodologia disciplinare; capacità di operare collegamenti tra i saperi; chiarezza espositiva e utilizzo appropriato dei linguaggi specifici.

7	DISCRETO	Conoscenza appropriata di buona parte dei contenuti; capacità di affrontare in modo autonomo problemi non complessi; adeguata proprietà espressiva e utilizzo corretto dei linguaggi specifici.
6	SUFFICIENTE	Conoscenza degli elementi basilari; sufficiente autonomia nella risoluzione dei problemi essenziali; uso di un linguaggio sufficientemente appropriato.
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza superficiale ed incerta dei contenuti; difficoltà di individuazione dei nuclei essenziali; incerta capacità espositiva ed uso di un linguaggio non del tutto proprio.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza lacunosa dei contenuti; scarsa capacità di riconoscere e risolvere problemi; capacità espositiva limitata; uso di un linguaggio inadeguato
2-3	NETTAMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti; Incapacità di riconoscere e di risolvere semplici problemi; Decisamente carente e confusa la capacità espositiva.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

PROGRAMMA SVOLTO

Moduli	Contenuti
1. Le architetture di rete	• Introduzione al concetto di Internet • Cenni su ARPANET • Classificazione delle reti: topologia (ad anello, a bus comune, a stella, ad albero), estensione geografica (LAN; MAN, WAN), modello di comunicazione (client-server, P2P) • Definizione di Internet Service Provider (ISP) • Principio <i>divide et impera</i> e architettura a livelli • La tecnica dell'imbustamento • Il modello ISO/OSI • Il modello TCP/IP
2. Il livello fisico	• Obiettivo e compiti del livello fisico • I mezzi trasmissivi: elettrici, ottici, elettromagnetici

	• La codifica di linea: codici NRZ, Manchester, PAM5
3. Il livello di collegamento	• Obiettivi e compiti del livello di collegamento • I sottolivelli LLC e MAC • Controllo del flusso dati: algoritmo Stop&Wait • Controllo degli errori di trasmissione: controllo di parità • Regole per l'accesso al canale: accesso casuale (ALOHA, slotted ALOHA, CSMA/CD) e accesso controllato (prenotazione, polling, token) • Le LAN Ethernet • Struttura e campi di un frame • L'indirizzo MAC • Definizione e compiti di uno switch • Le LAN Wireless • L'algoritmo CSMA/CA
4. Il livello di rete	• Commutazione di pacchetto e commutazione di circuito • Definizione di router • Il protocollo IP: formato e campi del pacchetto IP, struttura di un indirizzo IPv4 e IPv6, differenza tra ip pubblici e privati • Metodologia classful e CIDR • Definizione di maschera di sottorete e gateway • Subnetting • Il protocollo ICMP: comandi ping e traceroute • Il protocollo ARP: ARP request, ARP reply • Il NAT: funzionalità e tipologie • Routing e tabelle di routing
5. Il livello di trasporto	• Obiettivi e compiti del livello di trasporto • Differenze tra connection oriented e connectionless • Il protocollo TCP: three-way handshake, four-way handshake, segmenti, campi del TCP header, windowing • Il protocollo UDP: funzionalità, i datagrammi
6. Il livello di applicazione	• Il protocollo HTTP: funzionalità e struttura dei messaggi • Gli URL • Proxy server • I cookie • Il protocollo FTP: funzionalità, modalità normale e passiva • Introduzione alla posta elettronica • I protocolli POP3, IMAP, SMTP per l'invio e la ricezione di e-mail • DNS: procedura di traduzione e funzionalità • DHCP: i diversi step per l'assegnazione dinamica degli indirizzi IP

6. La sicurezza delle comunicazioni in Rete	• Concetti di integrità, riservatezza e disponibilità dei dati • I principi della crittografia e principio di Kerckhoffs • Chiave simmetrica: metodo a sostituzione, metodo a trasposizione, metodi moderni (DES, 3-DES, AES) • Crittografia asimmetrica (a chiave pubblica) • Crittografia end-to-end • Il sistema crittografico RSA • La firma digitale • SSL / TLS • Il firewall • Blockchain e Bitcoin
7. Introduzione all'intelligenza artificiale	• Differenze tra IA forte e debole • Big data • Concetti di Intelligenza Artificiale, Machine Learning e Deep Learning • Differenze tra apprendimento supervisionato e non supervisionato • Il concetto di addestramento degli algoritmi • Definizione di clustering e algoritmo K-Means • Gli algoritmi KNN, naive Bayes • I concetti di perceptrone e neurone artificiale • Le funzioni di attivazione sigmoide e ReLU • La rete neurale: strato di input, nascosto e output • Forward propagation e backpropagation • Intelligenza artificiale generativa: funzionamento e ChatGPT come esempio
8. Educazione civica	• La sicurezza dei sistemi informatici e delle reti • I principali attacchi informatici e malware • Snowden

Anno scolastico 2024/2025
Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Federica Montebelli
Disciplina	Scienze Naturali
Classe	5L

Ho insegnato in questa classe da ottobre 2024.

In generale il gruppo-classe si è mostrato abbastanza attento e partecipe durante le lezioni. L'impegno nelle attività didattiche è stato costante per la maggior parte del gruppo classe e nelle verifiche scritte e orali è emerso un livello di preparazione mediamente discreto/buono, con alcune punte di risultati ottimi. Limitati i casi di profitto più modesto a causa di un impegno altalenante e uno studio non sufficientemente approfondito.

La frequenza è stata piuttosto regolare per tutti gli studenti.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

- In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali :
- conoscere struttura, nomenclatura e reattività delle principali classi organici;
- conoscere le principali applicazioni delle biotecnologie moderne;
- conoscere la struttura delle biomolecole e il loro ruolo nel metabolismo cellulare;
- conoscere la struttura interna della Terra e la teoria della tettonica delle placche;
- conoscere e saper utilizzare il linguaggio scientifico specifico della disciplina.

METODOLOGIE DIDATTICHE

La metodologia didattica utilizzata è quella della lezione frontale e dialogata. Durante le spiegazioni si è fatto un largo uso di presentazioni multimediali in powerpoint con immagini e mappe concettuali, più raramente, generalmente per chimica organica, sono stati costruiti schemi di reazione alla lavagna, per rendere più sistematico ed approfondito lo studio dei vari argomenti previsti dalla programmazione.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libri di testo:

- Valitutti, Taddei, Maga, Macario - "Carbonio, metabolismo, biotech – Chimica organica, biochimica e biotecnologie" - Zanichelli
- Bosellini, "Le scienze della Terra, vol. CD", Italo Bovolenta Editore

Le lezioni si sono svolte con l'ausilio di tecnologie informatiche che hanno permesso di condividere online con gli studenti gli appunti e gli schemi presentati a lezione. Per alcuni argomenti di scienze si sono proiettati filmati esplicativi in classe e si sono eseguite esperienze di laboratorio, tra le quali una effettuata dai ricercatori dell'opificio Golinelli di Bologna sul fingerprinting.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel trimestre sono state effettuate due verifiche scritte e una orale. Nel pentamestre sono state effettuate due verifiche orali e due scritte. Le verifiche scritte si sono articolate in una parte strutturata a risposta multipla e una parte semistutturata con quesiti a trattazione sintetica o risoluzione di esercizi.

La valutazione si è basata sui seguenti elementi: conoscenza degli argomenti appartenenti ai vari nuclei tematici affrontati, corretta esposizione orale e scritta, capacità di impostare autonomamente un discorso articolato comprendente anche riferimenti trasversali tra i vari argomenti (per le verifiche orali), capacità di identificare e analizzare i nuclei concettuali essenziali di un tema assegnato (per le verifiche scritte).

- Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:
- - La situazione di partenza;
- - i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- - gli obiettivi raggiunti;
- - l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- - l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

PROGRAMMA SVOLTO

CHIMICA

I COMPOSTI DEL CARBONIO

I composti organici. Le proprietà dell'atomo di carbonio. Rappresentazioni dei composti organici.

Isomeria di struttura (isomeri di catena, di posizione, di gruppo funzionale).

Gli stereoisomeri (isomeri conformazionali e configurazionali). Proprietà fisiche e reattività dei composti organici.

Gli idrocarburi: uno sguardo d'insieme, proprietà, legami, nomenclatura.

Gli alcani: formula molecolare e nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche. Principali reazioni: combustione e alogenazione.

Alcheni: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche. Reazioni di addizione: idrogenazione, alogenazione, idroalogenazione (Regola di Markovnikov) e idratazione. Alchini: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche. Reazioni di addizione (vedi alcheni), riduzione e ossidazione.

Idrocarburi aromatici: il Benzene (struttura e proprietà), proprietà fisiche e chimiche. Reazioni di sostituzione elettrofila e idrogenazione.

Alcoli: struttura, nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche. Reazione di deidratazione e esterificazione.

Tioli: proprietà fisiche e chimiche, principale reazione di ossidazione.

Aldeidi e chetoni: struttura, nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche. Reazioni più comuni: riduzione e ossidazione.

Acidi carbossilici: struttura, nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche: Reazione di riduzione ed esterificazione.

Esteri ed eteri: struttura, nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche.

N.B.: Le reazioni chimiche sono state solamente schematizzate: reagenti → prodotti, con eventuali caratteristiche dell'ambiente di reazione.

BIOLOGIA e BIOTECNOLOGIE

Ripasso delle BIOMOLECOLE (programma del biennio)

- I carboidrati: caratteristiche e struttura. Monosaccaridi aldosi e chetosi.. Disaccaridi e legame glicosidico. I polisaccaridi.
- I lipidi: Struttura e caratteristiche dei trigliceridi. Struttura dei fosfolipidi.
- Gli amminoacidi e la loro struttura. Il legame peptidico. La classificazione delle proteine: semplici e coniugate; fibrose e globulari. Struttura delle proteine. La denaturazione.
- I nucleotidi e gli acidi nucleici. Struttura dei nucleotidi. Gli acidi nucleici.

DNA: struttura, duplicazione, trascrizione e traduzione. Meccanismi di regolazione genica. Cromatina, struttura e funzioni. Modificazioni istoniche, epigenetica.

RNA: struttura, diversi tipi di RNA e rispettivi ruoli, differenze con la molecola di DNA.

Virus: caratteristiche biologiche, classificazione, ciclo vitale dei virus. I batteriofagi e i virus animali. Due esempi di virus animali: SARS-CoV-2 e HIV.

Il trasferimento di geni nei batteri: I plasmidi, trasduzione, trasformazione e coniugazione.

Geni che saltano: i trasposoni. Interruzione genica, ricombinazione omologa.

Tecnologie del DNA ricombinante: DNA ricombinante e biotecnologie moderne. Enzimi di restrizione e principali applicazioni (DNA ricombinante e diagnosi di polimorfismi). Elettroforesi su gel, DNA fingerprinting. DNA ligasi. I vettori di clonaggio. Vettori plasmidici. Elementi essenziali dei vettori.

Clonare un gene in un vettore. Come inserire i vettori plasmidici nelle cellule? Trasformazione batterica, trasfezione, tecnica biolistica. Geni reporter. Clonazione di un intero organismo: tecnica di trasferimento nucleare, esempio della pecora Dolly. Animali transgenici e knock-out. Librerie genomiche e librerie a cDNA. Sonde a DNA. Reazione a catena della polimerasi (PCR).

Sequenziamento del DNA e metodo Sanger. Nuove tecniche di sequenziamento, Next Generation Sequencing. Progetto GENOMA UMANO. Tecniche di blotting: Southern Blot, Northern Blot, Western Blot. La produzione biotecnologica di farmaci: insulina biotech. La terapia genica: sistema CRISPR-Cas, silenziamento genico tramite interferenza da RNA (i microRNA). Le terapie con le cellule staminali.

Applicazione delle Biotecnologie: Le biotecnologie moderne. Applicazioni agroalimentari: piante geneticamente modificate. Piante transgeniche. Applicazioni biomediche ed ambientali.

IL METABOLISMO ENERGETICO

Le vie metaboliche, vie anaboliche e cataboliche. L'ATP struttura e funzione, reazioni di processi endoergonici ed esoergonici. Legami fosfoanidridici e potenziale di fosforilazione dell'ATP. I

trasportatori di elettroni: il NAD e FAD. Il catabolismo del glucosio. La glicolisi: dove e come avviene?

Schema di reazione. Fase endoergonica e esoergonica (esclusi nomi enzimi). Glicolisi in due condizioni diverse: aerobiche e anaerobiche. La fermentazione: lattica e alcolica. La respirazione cellulare: decarbossilazione ossidativa del piruvato, ciclo di Krebs (esclusi enzimi), catena di trasporto degli elettroni e fosforilazione ossidativa. Schema di reazione dell'ossidazione completa del glucosio.

Il metabolismo di carboidrati, lipidi e amminoacidi: dove e come avviene (esclusi enzimi), regolazioni importanti per l'omeostasi dell'organismo. Ciclo dell'urea.

Regolazione ormonale del glucosio.

SCIENZE DELLA TERRA

Tettonica delle placche: origine, prove, la teoria della deriva dei continenti. L'interno della Terra: La struttura stratificata della Terra. Crosta, mantello e nucleo. Origine del calore interno. Gradiente geotermico. Il flusso di calore. Moti convettivi. La teoria della tettonica delle placche. I margini delle placche: divergenti, convergenti e trasformati. Previsioni future, importanza dei fenomeni di vulcanesimo e fenomeni sismici.

Storia della Terra: fossili, metodi di datazione. Breve storia della Terra nei periodi Precambiano, Paleozoico, Mesozoico e Cenozoico. l'Italia nel Mesozoico e Cenozoico: nascita di Alpi e Appennini, mari e oceani, previsioni future.

Caratteristiche dell'atmosfera: Composizione dell'atmosfera. Suddivisione dell'atmosfera. Umidità dell'aria. La nebbia e le nuvole: trasformazioni adiabatiche, gradiente adiabatico secco e umido. Tipi di nuvole. La pressione atmosferica. Il vento e il gradiente barico. Effetto Coriolis. Aree cicloniche e anticicloniche. I diversi tipi di venti. Celle convettive. Le correnti a getto. Differenza tra precipitazione e perturbazione. Le precipitazioni: pioggia, grandine, neve, rugiada, brina. I temporali: fulmini e tuoni.

I regimi pluviometrici. Le perturbazioni: cicloni tropicali ed extratropicali.

EDUCAZIONE CIVICA

L'energia geotermica

Esperienza di fingerprinting svolta presso Opificio Golinelli di Bologna.

Rimini, 15/05/2025

L'insegnante

Prof.ssa Federica Montebelli

Anno scolastico 2024/2025
Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Borghi Giorgia
Disciplina	Religione Cattolica
Classe	5L

Ho acquisito la classe soltanto nell'ultimo anno, ma ciò nonostante il clima è stato da subito positivo e collaborativo.

L'attenzione e la partecipazione alle attività didattiche sono state generalmente costanti e attive.

E' stato possibile raggiungere gli obiettivi proposti, grazie alla disponibilità della classe a recuperare anche tematiche relative al programma degli anni precedenti.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti, anche se a vari livelli, i seguenti obiettivi generali:

- riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- conoscere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia e le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Durante l'anno scolastico sono state applicate le seguenti metodologie:

- Lezioni frontali secondo la metodologia dello *storytelling*
- Video testimonianze finalizzate a comunicare modelli e situazioni di studio per riflessioni di stampo etico
- Assegnazione di lavori scritti finalizzati a costruire dialogo e a rafforzare l'autoconsapevolezza

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo:

ALLA RICERCA DEL SACRO - QUINQUENNIO + EBOOK, FAMA' ANTONELLO, MARIETTI SCUOLA, ISBN 9788839302748

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Valutazione formativa in itinere basata sull'osservazione, l'interazione e lo scambio partecipato nell'ambito delle tematiche affrontate.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

PROGRAMMA SVOLTO

RELIGIONE

- valori fondanti della famiglia e del matrimonio
- percorsi adozione in Italia e all'estero
- la conoscenza di sé attraverso il riconoscersi frutto di esperienze e relazioni
- scienza e mistero in dialogo: la fisica delle particelle
- i carismi nelle religioni e nel mondo laico
- l'Amore come valore-criterio nelle grandi scelte della vita

Anno scolastico 2024/2025
Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Albertini Roberta
Disciplina	Scienze motorie
Classe	5L

PROFILO DELLA CLASSE

Ho insegnato in questa classe per il primo anno. Nonostante non ci sia stata continuità didattica nell'ambito dei 5 anni nella mia materia, la classe si è dimostrata collaborativa e desiderosa di affrontare l'ultimo anno secondo la programmazione da me illustrata. Avendo a disposizione un'ora a settimana ho proposto agli alunni, nel rispetto delle linee guida ministeriali, diverse discipline sportive privilegiando gli sport di squadra al fine di valorizzare le caratteristiche degli alunni. La classe infatti, si è dimostrata ricettiva e propositiva e desiderosa di svolgere le attività proposte, pertanto si è creato un clima di lavoro costruttivo che ha permesso di svolgere varie attività, rispondendo agli interessi ed alle predisposizioni personali dei singoli alunni. Il lavoro si è svolto in palestra, in aula e in ambiente naturale. Gli obiettivi iniziali sono stati raggiunti, così come i risultati attesi.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- Rielaborazione degli schemi motori di base
- Sviluppo fisiologico e potenziamento muscolare generale
- Sviluppo delle qualità personali, del carattere, della personalità e socialità
- Consuetudine alle attività motorie e sportive, vista anche come educazione all'impiego del tempo libero
- Consolidamento della capacità critica in vista della tutela della salute

METODOLOGIE DIDATTICHE

Gli argomenti sono stati presentati inizialmente con dimostrazioni pratiche, poi via via utilizzando sempre meno esempi visivi per stimolare l'attenzione degli alunni durante le spiegazioni e per accentuare l'importanza della precisione durante l'esposizione orale di un esercizio. Ogni attività è stata dosata nel tempo e nell'intensità. Sono stati affidati, agli allievi a volte impossibilitati alla lezione pratica per motivi momentanei di salute o con problemi occasionali, compiti di giuria, organizzazione o arbitraggio o comunque di supporto all'attività svolta col resto della classe.

- Lavoro a grande gruppo in aula, in palestra, in ambiente naturale
- · Cooperative Learning
- · Discussione guidata
- · Lavori a piccolo gruppo e a coppie
- · Lezione dialogata e/o partecipata
- · Lezione frontale
- · Presentazione da parte degli alunni di argomenti specifici

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- · Libro di testo: Educare al Movimento
- · Presentazioni realizzate tramite software Power Point
- · Lavagna interattiva multimediale
- Materiale e attrezzi da palestra (codificati e non)

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Esercizi pratici (individuali e di gruppo)
- Interventi

Le verifiche, sono riferite agli obiettivi, analizzati in termini di prestazioni e osservazioni e sono state effettuate prevalentemente tramite prove pratiche per lo più individuali, ma anche in modo collettivo e all'occorrenza personalizzato. Sono state adottate le seguenti modalità:

- verifiche oggettive con misurazione della prestazione,
- verifiche soggettive tramite osservazione della qualità del movimento,
- colloqui esplorativi delle conoscenze acquisite,
- osservazioni sistematiche dell'alunno al lavoro in ogni momento della lezione dei comportamenti cognitivi, operativi e relazionali.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

PROGRAMMA SVOLTO

OBIETTIVI DISCIPLINARI

a) RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI DI BASE

Contenuti e modalità operative

- esercizi a corpo libero dalle varie stazioni e posture
- esercizi con i piccoli attrezzi
- esercizi ai grandi attrezzi
- esercizi a coppie a corpo libero o con attrezzi
- esercizi mirati allo sviluppo e consolidamento delle capacità condizionali e coordinative

b) SVILUPPO FISILOGICO e POTENZIAMENTO MUSCOLARE

Contenuti e modalità operative

ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO MUSCOLARE

- 1) Arti superiori (esercizi a carico naturale)
- 2) Arti inferiori (esercizi a corpo libero)
- 3) Addome (esercizi a corpo libero)
- 4) Circuit training
- 5) Test di forza degli arti superiori e inferiori

Esercizi di mobilità e allungamento a completamento del lavoro di potenziamento.

SVILUPPO CAPACITA' COORDINATIVE

- 1) Esercizi coordinativi di riscaldamento
- 2) Esercizi con speed ladder

c) *SVILUPPO DELLE QUALITA' PERSONALI, DEL CARATTERE e DELLA SOCIALITA'*

Classe divisa in piccoli gruppi allo scopo di preparare e organizzare una lezione da proporre ai compagni, successivamente, gestione del gruppo classe conducendo l'attività, capitalizzando competenze dal proprio vissuto sportivo.

d) *CONSUETUDINE ALLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE VISTA ANCHE COME EDUCAZIONE ALL'IMPIEGO DEL TEMPO LIBERO*

CONSOLIDAMENTO SPORT DI SQUADRA

Tecnica dei fondamentali e tornei interclasse di:

- Pallavolo
- Basket
- Calcio a 5
- Pallamano
- Tchoukball
- Badminton

ALLEGATO N. 2

***TESTI
SIMULAZIONI***

PRIMA PROVA

SECONDA PROVA

SIMULAZIONE ESAME DI STATO PROVA DI ITALIANO - 05/05/2025

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano - lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba, *Ed amai nuovamente*, dal *Canzoniere*, *Autobiografia*, 1924

Ed amai nuovamente

Ed amai nuovamente; e fu di Lina

dal rosso scialle il più della mia vita.

Quella che cresce accanto a noi, bambina

dagli occhi azzurri (1), è dal suo grembo uscita.

Trieste è la città, la donna è Lina,

per cui scrissi il mio libro di più ardita

sincerità; né dalla sua fu fin'

ad oggi mai l'anima mia partita (2).

Ogni altro conobbi umano amore;

ma per Lina torrei (3) di nuovo un'altra

vita, di nuovo vorrei cominciare.

Per l'altezze l'amai del suo dolore;
perché tutto fu al mondo, e non mai scaltra,
e tutto seppe, e non se stessa, amare.

1. *bambina dagli occhi azzurri* (vv. 3-4): è la figlia Linuccia, nata nel 1910.

2. *partita* (v. 8): allontanata

3. *torrei* (v. 10): prenderei

Comprensione e analisi

1. Dopo una lettura attenta della poesia, scrivi la parafrasi, avendo cura di rendere più scorrevole la sintassi.
2. Definisci la struttura metrica del componimento e lo schema delle rime.
3. Al v. 1 troviamo l'espressione *amai*. Individua tutte le altre volte in cui, nella poesia, compare il verbo *amare* o la parola *amore*. Cosa significa secondo te *per l'altezze l'amai del suo dolore* (v.11), e che Lina *tutto seppe, e non se stessa, amare* (v.14)?
4. La poesia è ricca di figure retoriche: individua gli enjambement, i chiasmi, gli iperbati.
5. Lina è caratterizzata da un *rosso scialle* (v.2), mentre la bambina da *occhi azzurri* (v.4). È possibile – a tuo avviso – dare a questi colori un valore simbolico, allusivo? Quali caratteristiche attribuisce alla moglie Lina?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Elabora una tua interpretazione del testo proposto confrontandolo con altre liriche da te studiate e mettendo in evidenza le peculiarità della poesia di Saba rispetto ad altre esperienze poetiche del primo Novecento.

PROPOSTA A2

Testo tratta da Italo Svevo, *La coscienza di Zeno*, capitolo VI, *La moglie e l'amante*, in Romanzi, Einaudi-Gallimard, Torino 1993

Nella mia vita ci furono varii periodi in cui credetti di essere avviato alla salute e alla felicità. Mai però tale fede fu tanto forte come nel tempo in cui durò il mio viaggio di nozze eppoi qualche settimana dopo il nostro ritorno a casa. Cominciò con una scoperta che mi stupì: io amavo Augusta com'essa amava me. Dapprima diffidente, godevo intanto di una giornata e m'aspettavo che la seguente fosse tutt'altra cosa. Ma una seguiva e somigliava all'altra, luminosa, tutta gentilezza di Augusta ed anche – ciò ch'era la sorpresa – mia. Ogni mattina ritrovavo in lei lo stesso commosso affetto e in me la stessa riconoscenza che, se non era amore, vi somigliava molto. Chi avrebbe potuto prevederlo quando avevo zoppicato da Ada ad Alberta per arrivare ad Augusta? Scoprivo di essere stato non un bestione cieco diretto da altri, ma un uomo abilissimo.

E vedendomi stupito, Augusta mi diceva:

– Ma perché ti sorprendi? Non sapevi che il matrimonio è fatto così? Lo sapevo pur io che sono tanto più ignorante di te!

Non so più se dopo o prima dell'affetto, nel mio animo si formò una speranza, la grande speranza di poter finire col somigliare ad Augusta ch'era la salute personificata. Durante il fidanzamento io non avevo neppur intravvista quella salute, perché tutto immerso a studiare me in primo luogo eppoi Ada e Guido (1). La lampada a petrolio in quel salotto non era mai arrivata ad illuminare gli scarsi capelli di Augusta.

Altro che il suo rossore! (2) Quando questo sparve con la semplicità con cui i colori dell'aurora spariscono alla luce diretta del sole, Augusta batté sicura la via per cui erano passate le sue sorelle (3) su questa terra, quelle sorelle che

possono trovare tutto nella legge e nell'ordine o che altrimenti a tutto rinunziano. Per quanto la sapessi mal fondata perché basata su di me, io amavo, io adoravo quella sicurezza. Di fronte ad essa io dovevo comportarmi almeno con la modestia che usavo quando si trattava di spiritismo (4). Questo poteva essere e poteva perciò esistere anche la fede nella vita.

Però mi sbalordiva; da ogni sua parola, da ogni suo atto risultava che in fondo essa credeva la vita eterna. Non che la dicesse tale: si sorprese anzi che una volta io, cui gli errori ripugnavano prima che non avessi amati i suoi, avessi sentito il bisogno di ricordargliene la brevità. Macché! Essa sapeva che tutti dovevano morire, ma ciò non toglieva che oramai ch'eravamo sposati, si sarebbe rimasti insieme, insieme, insieme. Essa dunque ignorava che quando a questo mondo ci si univa, ciò avveniva per un periodo tanto breve, breve, breve, che non s'intendeva come si fosse arrivati a darsi del tu dopo di non essersi conosciuti per un tempo infinito e pronti a non rivedersi mai più per un altro infinito tempo. Compresi finalmente che cosa fosse la perfetta salute umana quando indovinai che il presente per lei era una verità tangibile in cui si poteva segregarsi e starci caldi. Cercai di esservi ammesso e tentai di soggiornarvi risoluto di non deridere me e lei, perché questo conato non poteva essere altro che la mia malattia ed io dovevo almeno guardarmi dall'infettare chi a me s'era confidato. Anche perciò, nello sforzo di proteggere lei, seppi per qualche tempo movermi come un uomo sano.

Essa sapeva tutte le cose che fanno disperare, ma in mano sua queste cose cambiavano di natura. Se anche la terra girava non occorre mica avere il mal di mare!

Tutt'altro! La terra girava, ma tutte le altre cose restavano al loro posto. E queste cose immobili avevano un'importanza enorme: l'anello di matrimonio, tutte le gemme e i vestiti, il verde, il nero, quello da passeggio che andava in armadio quando si arrivava a casa e quello di sera che in nessun caso si avrebbe potuto indossare di giorno, né quando io non m'adattavo di mettermi in marsina. E le ore dei pasti erano tenute rigidamente e anche quelle del sonno. Esistevano, quelle ore, e si trovavano sempre al loro posto.

Di domenica essa andava a Messa ed io ve l'accompagnai talvolta per vedere come sopportasse l'immagine del dolore e della morte. Per lei non c'era, e quella visita le infondeva serenità per tutta la settimana. Vi andava anche in certi giorni festivi ch'essa sapeva a mente. Niente di più, mentre se io fossi stato religioso mi sarei garantita la beatitudine stando in chiesa tutto il giorno.

C'erano un mondo di autorità anche quaggiù che la rassicuravano. Intanto quella austriaca o italiana che provvedeva alla sicurezza sulle vie e nelle case ed io feci sempre del mio meglio per associarmi anche a quel suo rispetto. Poi v'erano i medici, quelli che avevano fatto tutti gli studii regolari per salvarci quando – Dio non voglia – ci avesse a toccare qualche malattia. Io ne usavo ogni giorno di quell'autorità: lei, invece, mai. Ma perciò io sapevo il mio atroce destino quando la malattia mortale m'avesse raggiunto, mentre lei credeva che

anche allora, appoggiata solidamente lassù e quaggiù, per lei vi sarebbe stata la salvezza.

Io sto analizzando la sua salute, ma non ci riesco perché m'accorgo che, analizzandola, la converto in malattia. E, scrivendone, comincio a dubitare se quella salute non avesse avuto bisogno di cura o d'istruzione per guarire. Ma vivendole accanto per tanti anni, mai ebbi tale dubbio.

1. *Ada e Guido*: Ada, la più bella delle sorelle Malfenti, inutilmente corteggiata da Zeno, ha sposato, invece, il suo amico Guido Speier.

2. *Altro che il suo rossore!* poche pagine prima Zeno aveva parlato del rossore di Augusta, sua fidanzata: «La mia sposa (fidanzata) era molto meno brutta di quanto avessi creduto, e la sua più grande bellezza la scopersi baciandola: il suo rossore. Là dove baciavo sorgeva una fiamma in mio onore ed io la baciavo più con la curiosità dello sperimentatore che col fervore dell'amante».

3. *le sue sorelle*: le donne in genere.

4. *spiritismo*: nel cap. V Zeno ha descritto le sedute spiritiche che si tenevano in casa Malfenti per iniziativa di Guido; verso esse il protagonista assume un atteggiamento rispettoso e insieme scettico che qui chiama *modestia*.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il brano mettendo in evidenza i principali snodi narrativi.
2. In che cosa consiste la salute di Augusta?
3. Qual è la speranza nutrita da Zeno? Riesce a realizzarla?
4. Da quali indizi testuali il lettore intuisce che il giudizio del narratore sulla presunta salute di Augusta è fortemente critico?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Elabora una tua interpretazione del testo proposto che sviluppi, in un discorso coerente e organizzato, il tema della salute e della malattia, centrale nella *Coscienza di Zeno*. Rifletti sul fatto che, non a caso, l'opera è concepita come memoriale scritto dal protagonista a scopo terapeutico su suggerimento del suo psicoanalista.

TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da Claudio Magris, *Ma questo è l'uomo*, in *Utopia e disincanto. Saggi 1974-1998*, Garzanti, Milano 1999. Questo articolo fu pubblicato il giorno dopo il suicidio di Primo Levi, avvenuto l'11 aprile 1987.

«Primo Levi è (dovrei dire era, dopo la terribile notizia che mi ha raggiunto, ma in realtà le persone e i valori semplicemente *sono*, e non ha senso parlare di essi al passato) soprattutto la magnanimità, la forza di essere buono e giusto nonostante le più atroci ingiustizie subite. Me ne ha dato una lezione qualche mese fa, l'ultima volta che ho parlato con lui. Gli avevo telefonato perché non ero sicuro di avere citato esattamente, in un libro che stavo per pubblicare, il nome di un professore francese che aveva negato l'esistenza delle camere a gas¹. Primo Levi mi confermò il nome e io gli chiesi come mai egli non l'avesse menzionato nel suo libro *I sommersi e i salvati*. "Ah", mi rispose, "perché è uno che ha questa idea fissa, a causa della quale ha perso la cattedra e anche sconsigliato la famiglia e non mi pareva il caso di infierire". Ho corretto l'espressione feroce che avevo usato nella mia pagina² – se Primo Levi parlava in quel tono di quell'uomo, non avevo certo il diritto di essere più duro di lui. È stata una delle più alte lezioni che io abbia ricevuto, una lezione che Levi ha dato e dà a tutti noi. È stato ad Auschwitz e non soltanto ha resistito a quell'inferno, ma non ha nemmeno permesso che quell'inferno alterasse la sua serenità di giudizio e la sua bontà, che gli istillasse un pur legittimo odio, che offuscasse la chiarezza del suo sguardo. *Se questo è un uomo* – un libro che reincontreremo al Giudizio Universale – offre un'immagine quasi lievemente attenuata dell'infamia, perché il testimone Levi racconta scrupolosamente ciò che ha visto di persona e, anziché calcare le tinte sullo sterminio come pure sarebbe stato logico e comprensibile, vi allude pudicamente, quasi per rispetto a chi è stato annientato dallo sterminio dal quale egli, *in extremis*, si è salvato. È questo l'altissimo retaggio di Primo Levi, che lo innalza al di sopra di qualsiasi prestazione letteraria: la libertà perfino dinanzi al male e all'orrore, l'assoluta impenetrabilità alla loro violenza, che non solo distrugge ma anche avvelena. In questa tranquilla sovranità egli incarnava la regalità sabbaica³ ebraica, intrecciata alla sua confidenza di scienziato con la natura e con la materia di cui siamo fatti. Questa religiosa autonomia dalla contingenza temporale anche la più terribile aveva fatto di lui un uomo e uno scrittore epico, ironico, disincantato, divertente, comico, preciso, amoroso; non gli passava per la testa di essere, com'era, una celebrità mondiale e accoglieva con rispettosa

gratitudine qualsiasi ragazzino che si *rivolgeva a lui* per un tema o una relazione scolastica. La sua *morte* fa venire in mente il detto ebraico secondo il quale il mondo può essere distrutto fra il mattino e la sera. *Ma la morte non distrugge il valore e quella di Levi non distrugge Levi; niente sarebbe più insensato*, dinanzi al mistero insindacabile della sua scelta, di chiedersi perché o di confrontare la vitalità dimostrata ad Auschwitz con la sua decisione di oggi. Smarriti e addolorati, più per noi che per lui che ci lascia più soli, noi possiamo solo abbracciare Primo Levi e ringraziarlo per averci mostrato, con la sua vita, di che cosa possa essere capace un uomo, per averci insegnato a ridere anche della mostruosità e a non avere paura».

¹ Come si evince da altri scritti di Magris, si tratta dello storico Robert Faurisson (1929-2018).

² Magris scriverà dunque, nella pagina di *Danubio* (1986) a cui qui fa riferimento: «Il comandante di Auschwitz, assassino di centinaia e centinaia di migliaia di innocenti, non è più abnorme del professore Faurisson, che ha negato la realtà di Auschwitz».

³ L'espressione «regalità sabbatica» indica qui l'autonomia e l'invulnerabilità interiore dell'ebreo rispetto alla Storia.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi quello che Claudio Magris giudica essere «l'altissimo retaggio» lasciato ai posteri da Primo Levi.
2. Perché, in apertura del suo articolo, Claudio Magris afferma che parlando di Primo Levi dovrebbe usare il tempo presente?
3. Quale lezione dichiara di aver ricevuto da Levi qualche mese prima della sua morte?
4. In che senso, a tuo giudizio, Magris proclama che incontreremo nuovamente *Se questo è un uomo* il giorno del Giudizio Universale?
5. Che cosa è ritenuto insensato da Magris, a proposito del suicidio dello scrittore torinese?

Produzione

Primo Levi ha dedicato la sua vita a testimoniare l'orrore della *Shoah*. Nell'*Appendice* a *Se questo è un uomo* (1976) egli scrive: «Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario, perché ciò che è accaduto può ritornare, le coscienze possono nuovamente essere sedotte ed oscurate: anche le nostre. Per questo, meditare su quanto è avvenuto è un dovere di tutti». Attingendo alle tue conoscenze storiche e considerando le testimonianze dei sopravvissuti allo sterminio esponi la tua motivata opinione sulla necessità di perpetuare tra le nuove generazioni il ricordo di ciò che accadde nei *Lager*: esiste a tuo giudizio un “dovere della memoria” che lega noi uomini del XXI secolo alla tragedia che si consumò nei *Lager* nazisti? Cosa possono fare le nuove generazioni per mantenere vivo il ricordo della *Shoah* dopo che saranno scomparsi coloro che la testimoniarono di persona? Nella tua argomentazione considera anche il proliferare di movimenti antisemiti e di ispirazione neonazista e la diffusione di tesi che negano la realtà storica della *Shoah*. Argomenta in modo che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Mauro Ceruti-Francesco Bellusci *Umanizzare la modernità*, Raffaele Cortina Editore, Milano, 2023, pp. 104-106

“«[...], se il nostro non è più il destino di “signori e possessori della natura” che ci assegnava l’umanesimo moderno europeo, quale destino prospetta l’umanesimo planetario? Quale può essere il senso del nostro viaggio nella veste di *fragili abitanti di un fragile pianeta*, sperduti, entrambi, noi e il nostro pianeta, in un cosmo immenso, per noi sempre più sconosciuto e sempre ignoto?

Detronizzati dal centro del cosmo, della natura, del sapere, quale compito ci rimane? Possiamo non essere corrosi ed estenuati dal tarlo del nichilismo, ma rigenerati dallo spirito della ricerca, dell’interrogazione, della problematizzazione?

Rimane all’uomo l’avventura, l’erranza su un *astro errante*, la partecipazione attiva e costruttiva al gioco del mondo, che egli non regola e non determina, che lo sovrasta ma che non può essere giocato senza il suo concorso.

Mai totalmente libero, mai totalmente vincolato, quest’uomo accetta la conoscenza come sfida, la decisione come scommessa, l’azione come esposizione all’imprevedibile. Quest’uomo compie il suo destino aprendosi a un gioco misterioso che gli è imposto e a metamorfosi che non possono avere luogo senza di lui, ma non solamente a causa sua.

“Assumere l’uomo”, *valorizzare e distinguere* l’umano, ritagliare e difendere non la sua “superiorità” (illusione e cecità che appartiene alla sua erranza “moderna”, che sta svolgendo al termine) ma la sua *eccezionalità*.

Ebbene, tale compito umanistico, nell’agonia planetaria di questo inizio di millennio, si traduce nella difesa della *vita* e nel valore della vita, considerata come un *complexus* fisico, biologico, antropologico, culturale, terrestre. L’eccezionalità dell’uomo sta nella capacità di essere responsabile: la questione della responsabilità umana rispetto alla vita non può essere frazionata e sconnessa. Per essere rigenerato, l’umanesimo ha bisogno di una conoscenza pertinente dell’umano, vale a dire della complessità umana, facendo ricorso a tutte le scienze, “umane” e “naturali”, finora frammentate e separate da barriere disciplinari ma anche ad altri saperi di matrice “non” occidentale o occidentalizzata e ad altre “maniere di fare mondo”. All’“uomo planetario” spetta salvaguardare, dunque, le condizioni che rendono possibile la vita umana sulla Terra, che non è solo vita biologica, lavoro, produzione di simboli e oggetti, mondo comune. Questa protezione ha bisogno di una *scienza della vita* e di una *politica della vita*. Ecco perché l’umanesimo planetario include la

raccomandazione morale all'impegno congiunto di scienziati, filosofi, artisti, religiosi, classi dirigenti degli Stati e cittadini del mondo al di là delle frontiere geopolitiche a comprendere la comunità mondiale di destino che si è creata e il mutamento di regime climatico in corso come primo e fondamentale atto di una cultura planetaria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1. Riassumi il passo proposto con riferimento alla tesi che lo sorregge e agli snodi essenziali del ragionamento che la sviluppa.**
- 2. Che cosa intendono gli autori per “uomo planetario” e “umanesimo planetario”?**
- 3. A quali passaggi della storia del pensiero si riferisce il concetto di *detronizzazione* “dal centro del cosmo, della natura, del sapere”?**
- 4. Qual è, secondo te, la finalità di questo passo? Rispondi facendo riferimento al testo.**
- 5. Analizza lo stile in cui questo passo è scritto: quali sono le sue principali caratteristiche? Fai riferimento ai piani che ritieni più interessanti da considerare (lessicale, sintattico, retorico, grafico...).**

Produzione

In questo passo Mauro Ceruti, filosofo e pioniere nell'elaborazione del pensiero della complessità, e Francesco Bellusci, filosofo e saggista, pongono alcune domande fondamentali sulla condizione dell'uomo alle quali rispondono con considerazioni che inquadrano il presente e indicano la strada per accostarsi al futuro.

Sei d'accordo con la loro proposta per “salvaguardare [...] le condizioni che rendono possibile la vita umana sulla Terra”? Condividi le loro considerazioni intorno a ciò che rende l'uomo *eccezionale* e che pertanto andrebbe preservato per “umanizzare la modernità” per riprendere il titolo del saggio da cui il passo è estratto?

Anche facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze di studio, elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento, organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Giannina Poletto, *L'astronomia di Calvino*, in Giorgio Bertone, *Italo Calvino. La letteratura, la scienza, la città*, Marietti, Genova 1988, pp. 101-105.

«Evidentemente alcuni argomenti hanno esercitato sullo scrittore un'attrattiva maggiore di altri, ignorati o appena sfiorati, e queste preferenze sembrano mantenersi costanti nell'arco della produzione di Calvino^[1]. Quello che evolve, semmai, è la maniera di trattarli, e non intendo tanto la maniera formale, quanto lo spirito con cui vengono svolti. È proprio dall'esame dei temi prediletti, prima che dall'atteggiamento verso di essi, che vorrei cominciare la mia analisi dell'Universo astronomico di Calvino.

Al giorno d'oggi l'astronomia è di moda [...]. Eppure le comete, certo popolari anche prima della Halley^[2], non sembrano interessare Calvino, e ben poco lo attraggono anche i buchi neri, un argomento di grande richiamo per il pubblico. [...]

Ecco, un primo settore di interesse per lo scrittore è proprio quello che definirei il "paesaggio vicino", in senso astronomico, s'intende: Luna, pianeti, Sole, oggetti quotidiani, comuni, affatto^[3] strani. E un secondo polo di interesse è individuabile nella "storia" di questo paesaggio, nella ricerca delle vicende che hanno condotto all'attuale panorama celeste. [...]

Nell'ambito dell'altro settore prediletto, la storia del paesaggio, si riconoscono due filoni di ispirazione, uno, più concreto, per gli eventi da cui l'Universo è venuto forgiandosi, l'altro, più astratto, per i concetti di spazio e tempo che la relatività^[4] ci ha mostrato diversi da quelli che l'esperienza quotidiana ci suggerisce e che, secondo le teorie cosmologiche oggi più accreditate, hanno anch'essi avuto un inizio. Come è giusto, visto che la storia si svolge nello spazio e nel tempo spesso questi due aspetti si trovano mescolati, e spazio e tempo e materia diventano elementi di un gran giuoco cosmico.

Da questo sommario *excursus* dei temi astronomici di Calvino emerge una caratteristica: argomenti di grande richiamo presso il pubblico generico^[5] sono del tutto trascurati; oggetti familiari, Luna, Terra, Sole, vengono rivisti in una prospettiva che, facendo leva su risultati o ipotesi scientifiche, ce li mostra diversi dalla immagine che se ne ha convenzionalmente; temi più astrusi, con termine generico cosmologici, che ancora non fanno parte del bagaglio culturale

medio, vengono trattati con una dimestichezza che li fa sembrare parte usuale del quotidiano. A differenza del ricercatore, legato a strumenti scientifici nel lavoro e nell'esposizione, Calvino usa lo strumento fantasia per raggiungere quei risultati – rivelazione dell'usuale, familiarizzazione dell'inusuale – che dovrebbero costituire l'essenza del rapporto tra il lavoro dell'astronomo di professione e il pubblico, che, sia pure in termini non specialistici, dovrebbe venirne a conoscenza.

Come mai, in questa opera di mediazione, troviamo coinvolto non uno scienziato, ma uno scrittore? [...]

Interessato alla scienza, Calvino lo era di sicuro, ma sarebbe assurdo identificarlo con un divulgatore: un ruolo per cui non credo sentisse alcuna inclinazione. L'interesse per il mondo scientifico lo doveva aver assorbito nell'ambiente familiare, in cui, a quanto afferma egli stesso, solo “gli studi scientifici erano in onore”. Tuttavia quello che più lo attrae verso le teorie scientifiche è solo in parte il desiderio, che dovrebbe essere sostrato comune a tutti gli scienziati, di descrivere la natura, scoprirne le leggi ed arrivare ad una verità assoluta. Anche perché Calvino non sembra credere che la scienza abbia simili possibilità, e se poteva aver nutrito, inizialmente, una tale fiducia, doveva averla persa, almeno negli ultimi anni: “La scienza... costruisce modelli del mondo continuamente messi in crisi”^[6], e “che sollievo” se si potessero annegare i dubbi “nella certezza di un principio da cui tutto deriva!”^[7]. Difatti, non avendola questa certezza, e guardando la scienza dal di fuori, trova materia per i suoi racconti in tesi astronomiche opposte: la Luna è un pianeta catturato dalla Terra ne *La molle Luna*, ed è porzione del pianeta Terra, da questa staccatasi, ne *La luna come un fungo*; l'Universo non ha un inizio – cosmologia dello stato stazionario – in *Giochi senza fine*, e ce l'ha – teoria del big bang – in *Tutto in un punto*. Manca quindi, da parte di Calvino, quella presa di posizione rispetto alle diverse teorie, generalmente operata dallo scienziato di professione.

Dicevamo che Calvino è scettico di fronte alla possibilità che la scienza – qui l'astronomia – sia in grado di arrivare ad una verità. Consapevole della molteplicità di alternative in grado di render conto di una stessa situazione, Calvino non si volge all'astronomia per trovarvi un'ancora di sicurezza. Nella conversazione [...] con Anna Maria Ortese^[8] dichiara: “Guardare il cielo stellato per consolarci delle brutture terrestri? ... non le sembra una soluzione troppo comoda? ... non le pare di strumentalizzarlo malamente, questo cielo?”, ed ancora, in *Palomar*: “in presenza del cielo stellato, tutto sembra che ... sfugga”, e di nuovo: “L'ordine impassibile delle sfere celesti si è dissolto”. Ma è proprio la molteplicità delle interpretazioni che affascina Calvino: la scienza ha certezze solo provvisorie, perché non finisce mai di decifrare il corso della multiforme realtà, e proprio per questo è un'inesauribile fonte per l'immaginazione. Qui, contrariamente a quanto si potrebbe supporre, Calvino

mostra un'affinità con gli scienziati, cui si richiede, se davvero vogliono essere innovatori, una buona dose di fantasia. Dunque fantasia come parallelo delle ipotesi scientifiche, e astronomia come molla per la costruzione fantastica di innumerevoli realtà, piuttosto che come teoria della realtà».

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.**
- 2. Quali sono, a giudizio dell'autrice, gli aspetti dell'astronomia da cui è attratto Calvino?**
- 3. Qual è, secondo l'autrice, la visione della scienza di Calvino e in che modo si lega alla sua concezione dell'immaginazione?**
- 4. Quale visione del mondo si desume dalla polemica di Calvino con Anna Maria Ortese?**

Produzione

Italo Calvino è stato uno dei pochi scrittori italiani che ha coltivato un significativo interesse per la scienza e ne ha fatto oggetto di alcune opere. Nel nostro paese, per tradizione, la cultura umanistica e quella scientifica sono state infatti viste come due mondi separati; l'assenza di una seria divulgazione ha fatto inoltre in modo che le conoscenze relative ad ambiti come le scienze naturali, fisiche, matematiche, non siano sufficientemente diffuse tra la popolazione. Analizza la questione, anche con riferimento alla tua esperienza, spiegando le ragioni di questa situazione ed esprimendo la tua opinione al proposito. Argomenta le tue considerazioni ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Oriana Fallaci, *Insciallah*, BUR, Milano 1990.

«Incredibile come il dolore dell'anima non venga capito. Se ti becchi una pallottola o una scheggia si mettono subito a strillare presto-barellieri-il-plasma, se ti rompi una gamba te la ingessano, se hai la gola infiammata ti danno le medicine. Se hai il cuore a pezzi e sei così disperato che non ti riesce aprir bocca, invece, non se ne accorgono neanche. Eppure il dolore dell'anima è una malattia molto più grave della gamba rotta e della gola infiammata, le sue ferite sono assai più profonde e pericolose di quelle procurate da una pallottola o da una scheggia. Sono ferite che non guariscono, quelle, ferite che ad ogni pretesto ricominciano a sanguinare.»

La scrittrice fiorentina Oriana Fallaci (1929-2006) affronta, in questo passo, il ruolo e l'importanza delle ferite dell'anima, delle sofferenze del profondo. Rifletti in maniera critica sul tema proposto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: B. Obama, discorso del Nobel, 9 dicembre 2009.

La necessità dell'uso della forza.

Devo affrontare il mondo così com'è e non posso rimanere inerte di fronte alle minacce contro il popolo americano. Perché una cosa dev'essere chiara: il male nel mondo esiste. Un movimento nonviolento non avrebbe potuto fermare le armate di Hitler. I negoziati non potrebbero convincere i leader di al Qaeda (1) a deporre le armi. Dire che a volte la forza è necessaria non è un'invocazione al cinismo, è un riconoscere la storia, le imperfezioni dell'uomo e i limiti della ragione.

Nel dicembre 2009 a Oslo il presidente degli Stati Uniti Barack Obama (1961) è stato insignito del premio Nobel per la pace. Nel brano proposto, tratto dal discorso pronunciato in occasione della cerimonia di premiazione, Obama affronta un tema controverso: in quello stesso momento, infatti, i soldati americani sono impegnati in Afghanistan sotto la responsabilità dello stesso presidente che, secondo la Costituzione americana, riveste l'incarico di comandante in capo delle forze armate. Per giustificare la propria posizione Obama ricorre al concetto di "forza necessaria". Prendendo le mosse dall'intervento di Obama, ripercorri alcune situazioni storiche del Novecento nelle quali un intervento armato sia stato giustificato perché ritenuto necessario (alcuni esempi possono essere le due guerre mondiali e in particolare la seconda, l'intervento degli Usa in Vietnam e Corea, le operazioni americane in Medio Oriente). Per ciascun episodio esponi le ragioni di chi promosse l'intervento e le ragioni di chi, eventualmente, era contrario. Se lo ritieni opportuno, puoi allargare i confini della tua esposizione anche ai secoli precedenti il Novecento e all'attualità. Puoi concludere l'esposizione con una riflessione sul concetto di "guerra necessaria".

-
- 1. al Qaeda: una delle più note organizzazioni terroristiche di matrice islamista, responsabile degli attentati dell'11 settembre 2001 negli Stati Uniti. A meno di un**

mese da tali fatti, l'amministrazione statunitense decise di attaccare l'Afghanistan, sospettato di fornire protezione all'organizzazione e al suo leader, Osama Bin Laden. Ne derivò una lunga guerra e una destabilizzazione del paese che dura ancora oggi.

[1] *produzione di Calvino*: l'autrice del saggio, astronoma presso l'Osservatorio Astrofisico di Arcetri, analizza la presenza di temi scientifici nelle *Cosmicomiche*, in *Ti con zero* e in *Palomar* di Italo Calvino.

[2] *Halley*: la cometa di Halley, così chiamata in onore dell'astronomo Edmond Halley che la osservò nel 1682 e ne studiò l'orbita intorno al Sole, calcolandone il tempo di percorrenza in un periodo di circa 75 anni.

[3] *affatto*: per nulla.

[4] *relatività*: la teoria della relatività di Albert Einstein.

[5] *argomenti ... generico*: l'autrice si riferisce alle comete e ai buchi neri.

[6] «*La scienza ... crisi*»: Italo Calvino, *Filosofia e letteratura*, in *Una pietra sopra* (1980).

[7] «*che sollievo ... deriva!*»: Italo Calvino, *Palomar* (1983).

[8] *Nella conversazione ... Ortese*: sul «Corriere della Sera», 24 dicembre 1967, sotto il titolo *Filo diretto Calvino-Ortese* e con il sottotitolo *Occhi al cielo*, vennero pubblicate fianco a fianco una lettera della scrittrice Anna Maria Ortese e la risposta di Calvino. Anna Maria Ortese esprimeva il suo sgomento per la violazione dell'«ordine vasto, dolce» del cielo stellato da parte delle esplorazioni spaziali che lo sottraggono «al desiderio di riposo, di ordine, di beltà, allo straziante desiderio di riposo di gente che mi somiglia».

Simulazione seconda prova 2024/25

Liceo A. Serpieri – Rimini

Si risolvano un problema e quattro quesiti tra i proposti riportando la scelta fatta barrando i numeri scelti.

Problema: 1 2

Quesiti: 1 2 3 4 5 6 7 8

Come da Comunicato 315 la prova ha una durata di 5 ore. Non sarà possibile lasciare l'aula prima che siano trascorse due ore dalla consegna del testo. Non sarà possibile consegnare la prova prima che siano trascorse tre ore dalla consegna del testo.

Al termine della prova devono essere consegnati tutti i fogli utilizzati e deve essere riportato su ciascun foglio la dicitura Brutta Copia oppure Bella Copia. L'elaborato ("la bella copia") deve essere scritto interamente a penna.

È fatto divieto dell'uso del correttore e di penne di diverso colore o evidenziatori ad eccezione delle parti nei grafici.

Problema 1

Sia $f_a(x) = \frac{x^2 - ax}{|x| + 1}$, con $a \in \mathbb{R}$.

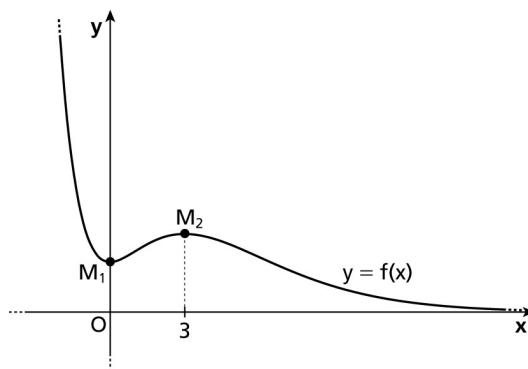
- Dimostra che, per qualsiasi valore di $a \in \mathbb{R}$, la funzione $f_a(x)$ è definita, continua e derivabile per ogni $x \in \mathbb{R}$. Dimostra poi che $f_a(x)$ ammette derivata seconda in $x = 0$ solo se $a = 0$.
- Determina, in funzione di a , le coordinate del punto A di intersezione tra gli asintoti del grafico di $f_a(x)$.

Poni ora $a = 2$.

- Completa lo studio di funzione di $f_2(x)$ e traccia il suo grafico. Stabilisci in particolare se il grafico di $f_2(x)$ presenta o meno un punto di flesso e argomenta la tua risposta. Determina poi le equazioni delle rette t_1 e t_2 tangenti al grafico di $f_2(x)$ nei punti in cui questo interseca l'asse x .
- Considera il triangolo T formato dalle rette t_1 e t_2 determinate al punto precedente e dall'asse x . Internamente a T considera la regione di piano S delimitata dall'asse x e dal grafico di $f_2(x)$. Determina il rapporto tra l'area di S e l'area di T .

Problema 2

Il grafico in figura rappresenta una funzione $y = f(x)$ definita nel dominio $D = \mathbb{R}$ tale che i punti estremi relativi sono M_1 e M_2 . La funzione è continua e derivabile almeno due volte nel suo dominio.



a. Deduci dal grafico di $f(x)$ i grafici qualitativi della sua derivata prima $y = f'(x)$ e della funzione integrale $F(x) = \int_0^x f(t)dt$, specificando se ammettono zeri e punti estremi relativi.

b. Se $f(x)$ ha un'equazione del tipo $y = (ax^2 + bx + 2)e^{-\frac{x}{2}}$, quali sono i valori reali dei parametri a e b ?

>>>segue

c. Verificato che i valori dei parametri ottenuti al punto precedente sono $a = 1$ e $b = 1$, sostituiscili nell'equazione di $f(x)$ e trova i punti di flesso della funzione ottenuta. Poi ricava le equazioni delle due rette tangenti al grafico di $f(x)$ condotte dal punto $P(-3; 0)$. Determina infine l'ampiezza dell'angolo acuto formato dalle due rette tangenti approssimando il suo valore in gradi e primi sessagesimali.

d. Sia $A(k)$, con $k > 0$, l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico di $f(x)$, gli assi cartesiani e la retta $x = k$. Calcola il valore di $A(k)$ e dai un'interpretazione grafica del risultato ottenuto.

Quesiti

1. In un dado a sei facce truccato il numero 6 esce con probabilità p . Il dado viene lanciato per sei volte. Determina la probabilità dei seguenti eventi:

A : «il numero 6 esce esattamente due volte»;

B : «il numero 6 esce esattamente tre volte».

Per quali valori di p l'evento A è più probabile dell'evento B ?

2. Sono date le rette di equazioni:

$$r: \{x = 2t \quad y = 2 + t \quad z = 1 - t, \text{ con } t \in \mathbb{R}; \quad s: \{x + 2y = 0 \quad x + 2y - z = 3.$$

a. Verifica che r e s sono sghembe.

b. Detto P il punto in cui r incontra il piano Oxy , trova l'equazione del piano che contiene s e passa per P .

3. Il trapezio isoscele $ABCD$ è circoscritto a una circonferenza di raggio r . La base maggiore AB è lunga il triplo della base minore CD . Determina l'ampiezza degli angoli del trapezio e il rapporto tra il raggio della circonferenza inscritta e la base minore.

4. Considera, nel piano cartesiano, la parabola $\gamma: y = -x^2 + 6x - 5$ e il fascio di parabole

$$\alpha_k: y = kx^2 - (7k + 1)x + 10k + 5$$

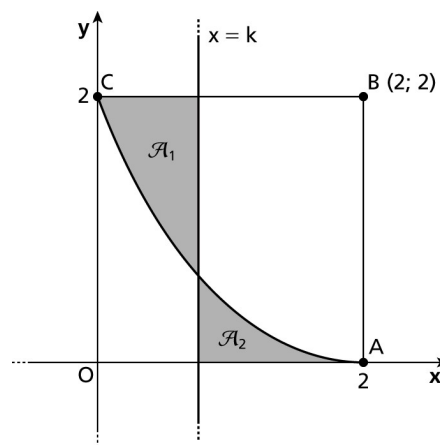
dove k è un numero reale positivo.

Verifica che γ e α_k hanno una coppia di punti in comune, indipendentemente dal valore di k .

Determina poi il valore del parametro k in modo che l'area della regione finita di piano delimitata dai grafici di γ e α_k sia 9.

5. Verifica che la funzione $F(x) = \int_x^{-1} \left(\frac{3}{2}t^2 + t - 2 \right) dt$ soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo $[-1; 2]$, poi trova il punto (o i punti) in cui si verifica la tesi del teorema.

6. Nella figura sono rappresentati un arco della parabola di vertice $A(2; 0)$ che passa per il punto $C(0; 2)$ e il quadrato $OABC$. Considera la retta di equazione $x = k$ che interseca il quadrato $OABC$ individuando le due regioni di piano A_1 e A_2 colorate in figura. Determina il valore del parametro k che minimizza la somma delle aree di A_1 e A_2 .



7. $p(x)$ è una funzione polinomiale pari di grado 4. Il suo grafico, in un sistema di riferimento cartesiano, ha un punto stazionario in $A(-\sqrt{2}; -2)$ e passa per l'origine O . Determina le intersezioni tra il grafico di $p(x)$ e quello di $q(x) = \frac{p(x)}{x^3}$.

8. Determina il valore del parametro reale positivo a in modo che una delle tangenti inflessionali della funzione $f(x) = x^4 - 2ax^3$ abbia equazione $2x + y - 1 = 0$.

Verifica che, per quel valore di a , il grafico della parabola di equazione $y = -x^2$ è tangente a quello della funzione $f(x)$ nei suoi punti di flesso.

ALLEGATO N. 3

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

PRIMA PROVA
INDICATORI COMUNI A TUTTE LE TIPOLOGIE

INDICATORI		LIVELLO	DESCRIPTORI	PUNTI
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (max 20)	L1 (6-9)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione. Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (10-11)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete. Le parti del testo sono disposte in sequenza non sempre lineare, collegate da connettivi non sempre appropriati.	
		L3 (12-13)	Il testo è ideato e pianificato con idee abbastanza correlate tra loro. Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L4 (14-17)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate. Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L5 (18-20)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso. Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 20)	L1 (6-9)	Lessico generico, povero e ripetitivo. Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (10-11)	Lessico generico, semplice e a volte inappropriato. L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi è insufficientemente articolata.	
		L3 (12-13)	Lessico generico, semplice, ma adeguato. L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L4 (14-17)	Lessico appropriato. L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L5 (18-20)	Lessico specifico, vario ed efficace. L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 20)	L1 (6-9)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento ed è presente un solo riferimento culturale o sono del tutto assenti. L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		L2 (10-11)	L'alunno mostra di possedere parziali conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale. L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (12-13)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riferimenti culturali. L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione	
		L4 (14-17)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali. L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L5 (18-20)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali. L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno	

PRIMA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA A

INDICATORI		LIVELLO	DESCRIPTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 8)	L1 (2-3)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	
		L2 (4)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	
		L3 (5)	Il testo rispetta in modo sufficiente tutti i vincoli dati.	
		L4 (6)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	
		L5 (7-8)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	
Elemento da valutare 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (3-4)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	
		L2 (5-6)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L3 (7)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera sufficiente, riuscendo a selezionare quasi tutti i concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L4 (8-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	
		L5 (11-12)	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	
Elemento da Valutare 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10)	L1 (3-4)	L'analisi stilistica, lessicale e metricoretorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.	
		L2 (5)	L'analisi lessicale, stilistica e metricoretorica del testo risulta svolta in modo parziale.	
		L3 (6)	L'analisi lessicale, stilistica e metricoretorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	
		L4 (7-8)	L'analisi lessicale, stilistica e metricoretorica del testo risulta completa ed adeguata.	
		L5 (9-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metricoretorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metricoretorico.	
Elemento da valutare 4	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10)	L1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.	
		L2 (5)	L'argomento è trattato in modo parzialmente adeguato e presenta poche considerazioni personali.	
		L3 (6)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	
		L4 (7-8)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	
		L5 (9-10)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	
PUNTI TOTALE				

PRIMA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA B

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 15)	L1 (4-6)	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	
		L2 (7-8)	L'alunno ha individuato in modo errato tesi e argomenti.	
		L3 (9)	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	
		L4 (10-12)	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	
		L5 (13-15)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	
Elemento da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15)	L1 (4-5)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e non utilizza connettivi pertinenti.	
		L2 (6-8)	L'alunno non è sempre in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo o non utilizza connettivi pertinenti.	
		L3 (9)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	
		L4 (10-12)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	
		L5 (13-15)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinenti i connettivi.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	
		L2 (5)	L'alunno utilizza riferimenti culturali a volte scorretti e non del tutto congrui.	
		L3 (6)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e sufficientemente congrui.	
		L4 (7-8)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e discretamente congrui.	
		L5 (9-10)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	
PUNTI TOTALE				

PRIMA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA C

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 10)	L1 (3-4)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e la parafrasi non risultano coerenti.	
		L2 (5)	Il testo è solo parzialmente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e la parafrasi risultano poco coerenti.	
		L3 (6)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L4 (7-8)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L5 (9-10)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
Elemento da valutare 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15)	L1 (4-5)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	
		L2 (6-8)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo non sempre ordinato e lineare o debolmente connesso.	
		L3 (9)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
		L4 (10-12)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
		L5 (13-15)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 15)	L1 (4-5)	L'alunno è del tutto privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	
		L2 (6-8)	L'alunno è in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali poco articolati.	
		L3 (9)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati.	
		L4 (10-12)	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.	
		L5 (13-15)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	
PUNTI TOTALE				

Griglia di valutazione della Seconda Prova Scritta d'Esame di Stato MATEMATICA

Alunno/a _____ Classe _____ A.S.2024/2025

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	Esamina la situazione proposta in modo superficiale o frammentario. Formula ipotesi esplicative non adeguate. Non riconosce modelli, analogie o leggi.	1
	L2	Esamina la situazione proposta in modo parziale. Formula ipotesi esplicative non del tutto adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo non sempre appropriato.	2
	L3	Esamina la situazione proposta in modo parziale. Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate.	3
	L4	Esamina la situazione proposta in modo quasi completo. Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo generalmente appropriato.	4
	L5	Esamina criticamente la situazione proposta in modo completo ed esauriente. Formula ipotesi esplicative adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo appropriato.	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione della prova, non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco e non riesce a individuare gli strumenti formali opportuni.	1
	L2	Conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione della prova o non imposta correttamente il procedimento risolutivo. Individua con difficoltà o errori gli strumenti formali opportuni.	2
	L3	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione della prova e individua le relazioni fondamentali tra le variabili. Non riesce a impostare correttamente tutto il procedimento risolutivo.	3
	L4	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione della prova e le possibili relazioni tra le variabili. Individua gran parte delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti.	4
	L5	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione della prova e tutte le relazioni tra le variabili, che utilizza in modo adeguato. Individua le strategie risolutive, anche se non sempre le più efficienti. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	5
	L6	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione della prova, formula congetture, effettua chiari collegamenti logici e utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti e procedure risolutive anche non standard.	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Formalizza le situazioni problematiche in modo inadeguato. Non applica correttamente gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la soluzione.	1
	L2	Formalizza le situazioni problematiche in modo superficiale. Non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione.	2
	L3	Formalizza le situazioni problematiche in modo parziale. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo non sempre corretto.	3
	L4	Formalizza le situazioni problematiche in modo quasi completo. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo generalmente corretto.	4
	L5	Formalizza le situazioni problematiche in modo completo ed esauriente. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo ottimale.	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1	Descrive il processo risolutivo in modo superficiale. Comunica con un linguaggio non appropriato. Non valuta la coerenza con la situazione problematica proposta.	1
	L2	Descrive il processo risolutivo in modo parziale. Comunica con un linguaggio non sempre appropriato. Valuta solo in parte la coerenza con la situazione problematica proposta.	2
	L3	Descrive il processo risolutivo in modo quasi completo. Comunica con un linguaggio generalmente appropriato. Valuta nel complesso la coerenza con la situazione problematica proposta.	3
	L4	Descrive il processo risolutivo in modo completo ed esauriente. Comunica con un linguaggio appropriato. Valuta in modo ottimale la coerenza con la situazione problematica proposta.	4
VOTO			/ 20

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Fabiola Perazzini	Lingua Inglese	Fabiola Perazzini
Giulia Luzi	Italiano	Giulia Luzi
Sabrina Giorgi	Storia	Sabrina Giorgi
Sabrina Giorgi	Filosofia	Sabrina Giorgi
Francesca Molari	Matematica	Francesca Molari
Francesca Molari	Fisica	Francesca Molari
Federica Montebelli	Scienze	Federica Montebelli
Giuditta Pappalardo	Spagnolo	Giuditta Pappalardo
Mattia Capucci	Informatica	Mattia Capucci
Silvia Donati	Disegno e Storia dell'Arte	Silvia Donati
Roberta Albertini	Scienze Motorie e Sportive	Roberta Albertini
Giorgia Borghi	Religione Cattolica	Giorgia Borghi



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Francesca Tortorella

Francesca Tortorella